Mercoledì 19 Novembre 1930 - IX
Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda edizione
Anno LIII - n. 274
Direzione e Amministrazione
v. Vittorio Veneto 44 - telefono 72 - Udine

Abbonamenti Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE
IN ITALIA E COLONIE Anno L. 65.— Trimestre L. 17.— Semestre L. 33.— Mese L. 8.— ESTERO Anno L. 150.— Semestre L. 76.— Trimestre L. 38.—

Inserzioni Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ S. A. via Manin 10 UDINE telef. 3-66 e Succursali
PREZZI per m/m d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. 1 - Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati L. 1,50 - Tassa gov. 1,50%, tassa prev. giorn. in più

I fasci giovanili di combattimento devono mantenere lo spirito guerriero della Nazione

Una circolare di S. E. Giuriati sull'ordinamento

ROMA 17. — Il Segretario del Partito, S. E. Giuriati, ha diramato ai segretari federali la seguente circolare relativa all'ordinamento dei fasci giovanili di combattimento:

I fasci giovanili di combattimento rappresentano un'alta e fresca sorgente di vita spirituale e politica, libera da inutili impacci e da appesantimenti burocratici e formalistici e devono tendere a mantenere nelle nuove generazioni lo spirito guerriero dei camerati della guerra e della rivoluzione per raggiungere le caratteristiche di nobiltà volute dal Duce per l'Italiano nuovo. Riferendomi a quanto già esposto circa l'ordinamento dei fasci giovanili di combattimento preciso:

1. *Fasci e nuclei.* — Presso ogni fascio deve sorgere un fascio giovanile di combattimento quando il numero degli iscritti sia superiore a 25, o un nucleo, quando il numero sia superiore a 12; i nuclei esistenti che non raggiungono i 12 iscritti dovranno essere raggruppati. Quando cioè, per l'ubicazione dei paesi non sia possibile, gli iscritti passeranno a far parte del fascio giovanile e del nucleo più vicino.

2. *Norme per l'iscrizione.* — Possono far parte dei fasci giovanili di combattimento i nati nel secondo semestre del 1910 e negli anni 1911 e 1912 nonchè i nati negli anni 1908, 1909 e primo semestre del 1910 che non poterono usufruire della facoltà di iscrizione al P. N. F. loro concessa nel 1927 e revocata nel 1928. Detti giovani debbono dimostrare di non avere potuto iscriversi o perchè assenti, o perchè militari, o per altri motivi indipendenti dalla loro volontà. Universitari iscritti ai G.U.G. compresi dai 18 ai 21 anno di età debbono far parte dei fasci giovanili di combattimento.

3. *Termini per l'iscrizione.* — Le iscrizioni a fasci giovanili di combattimento per i giovani provenienti dalle A. G. F. restano aperte fino a nuovo ordine. La loro domanda di iscrizione deve recare il motivo di forza maggiore, causa della non appartenenza alle A. G. F. e la firma di presentazione di due fascisti o di due giovani fascisti provenienti dalle leve.

4. *Tessera e distintivo.* — Con l'anno IX, tutti gli iscritti ai fasci giovanili di combattimento avranno una speciale tessera di riconoscimento ed uno speciale distintivo. Pertanto, a tutti coloro che provengono dalle leve fasciste non sarà rinnovata la tessera del Partito Nazionale Fascista per l'anno IX e sarà invece sostituita da quella di giovane fascista.

Sulla tessera dei giovani fascisti che provengono dalle A.G.F. deve essere fatta l'annotazione: Proveniente dalla..... Leva Fascista. All'atto del loro passaggio al P. N. F. al 21.o anno sarà data loro l'anzianità corrispondente alla data in cui avvenne la relativa leva.

5. *Corsi premilitari e milizia.* — I giovani fascisti, all'atto della loro entrata nei fasci giovanili di combattimento saranno iscritti di ufficio ai corsi premilitari. Per gli universitari iscritti ai G.P.F. e ai F.G.C. restano valide le norme per la loro appartenenza alla Milizia Universitaria. Al compimento del corso premilitare (cioè a 20 anni) i giovani fascisti entreranno nella milizia e far parte delle prime coorti (battaglioni di complemento) al 21.o anno compiuto i giovani fascisti entrando nel P. N. F. potranno essere comunque impiegati nei reparti della M. V. S. N. Coloro che hanno obbligo di servizio militare si iscriveranno prima del servizio militare al P. N. F. e alla Milizia.

6. *Ordinamento Gerarchico provinciale.* — L'ordinamento gerarchico provinciale dei fasci giovanili di combattimento è il seguente: a) Comandante provinciale, Aiutante Provinciale, Delegato alla propaganda, Delegato allo sport; b) Comandante di Fascio, Aiutante di Fascio, Alfiere; c) Comandante di nucleo. Il comandante provinciale viene nominato dal Segretario del P. N. F. su proposta del comandante dei fasci giovanili di combattimenti. L'Aiutante provinciale e i membri del Direttorio vengono nominati dal Segretario Federale su proposta del comandante provinciale dei F. G. C. Il comandante, l'Aiutante e l'Alfiere dei Fasci e i Comandanti di Nucleo sono nominati dal comandante provinciale su proposta del segretario politico della corrispondente sezione del P. N. F. I quadri dei fasci giovanili di Combattimento, ad eccezione del comandante di Fascio, debbono essere scelti esclusivamente fra i giovani fascisti provenienti dalle A. G. F. Di tutte le nomine dovrà essere data comunicazione al Comando dei Fasci Giovanili di Combattimento presso il Direttorio Nazionale del Partito. Il comandante Provinciale dei Fasci Giovanili di Combattimento quando non sia un membro del Direttorio Federale del P. N. F. sarà chiamato a partecipare alle riunioni (I Fasci Giovanili di Combattimento saranno ordinati in isquadra e porteranno i nomi dei martiri fascisti).

7. *Distintivi di grado.* — I distintivi di grado da portarsi sulla manica sinistra della camicia nera sono: Comandante Provinciale, tre galloni d'oro alti mm. 6 e lunghi cm. 10 da portarsi piegati a «V» con vertice in alto; Aiutante provinciale, due galloni d'oro (come sopra); membri del Direttorio Provinciale un gallone (c. s.); Comandante di fascio tre galloni d'argento (c. s.); Aiutante di fascio due galloni d'argento (c. s.); Comandante di Nucleo un gallone d'argento (c. s.).

Non sono consentiti distintivi di dimensioni o foggie diverse.

8. *Attività culturale.* — Presso ogni fascio giovanile di combattimento quando sia possibile sarà costituito un circolo di cultura e di svago nel quale converranno i giovani fascisti per vivere ore di schietto cameratismo e nei cui locali saranno tenute periodicamente conferenze illustrative sui principi politici economici e morali del fascismo. Nell'ambito della disciplina fascista dovrà essere consentito ai giovani la discussione sugli argomenti trattati. L'ordinamento dei fasci giovanili di combattimento secondo le norme suindicate dovrà essere attuato con la massima sollecitudine non oltre il 15 dicembre Anno Nono.

Il Segretario del P. N. F. Giov. Giuriati.

I lavori del Congresso della pubblica moralita' a Bologna

BOLOGNA, 18. — Sono continuati nel pomeriggio i lavori del Congresso Nazionale della pubblica moralità ai quali hanno assistito oltre ai numerosi congressisti anche S. E. il cardinale arcivescovo Nasalli Rocca, il podestà Berardi ed il vice podestà Lipparini. Il presidente ha dato la parola al prof. Garoglio di Torino, il quale ha illustrato le provvidenze legislative circa l'assistenza obbligatoria per le madri nubili. La signorina Cervellati completando la relazione Bonaventura sull'educazione degli anormali psichici, fa voti perchè si proveda per legge alla assistenza medica obbligatoria degli anormali.

L'avv. Amerigo Lecci di Pisa parla sullo stesso argomento.

Invitata dal presidente la dottoressa Dalmazzo fa ancora brevi osservazioni in merito ai concetti esposti stamane nella sua relazione sull'assistenza e protezione della maternità e dell'infanzia.

Il prof. Guido Dormea vicedirettore generale dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia illustra la legge sull'Opera, rilevando che essa si è preoccupata di dare anche al figlio illegittimo una madre nel senso giuridico e nel senso biologico in quanto il neonato trascurato dalla madre è destinato a perire, ed aggiunge che la legge accorda a tutte le madri che ne hanno bisogno, protezione ed aiuto.

Il prof. Bonaventura formula voti perchè sia resa obbligatoria l'istruzione elementare dei minorenni anormali. Il presidente riassume infine brevemente la discussione, porgendo vivi ringraziamenti ai relatori ed al prof. Dormea cui esprime la gratitudine del congresso per il brillante contributo portato alla discussione.

Il dott. Calvi di Milano tratta il tema: «Il cinematografo, riviste e teatri di varietà». Sullo stesso argomento parlano vari congressisti. Quindi il presidente rinvia il seguito dei lavori a domattina. Questa sera il prof. Lorenzoni della R. Università di Firenze ha tenuto nella sala del convegno un'applaudita conferenza sul tema: «I valori morali e la vita economica moderna», illustrando la necessità di studiare e perfezionare il patrimonio del popolo italiano, cioè i suoi valori morali mettendoli sempre con sano criterio in rapporto al crescente ritmo della vita moderna.

L'azione dell'O. N. B. nel mantovano

MANTOVA, 18. — Dopo avere inaugurato nel pomeriggio di ieri altre due Case Balilla a Quistello ed a Poggio Rusco, S. E. Ricci ha presieduto oggi a Mantova, ad una importante riunione di autorità provinciali per risolvere alcune questioni riguardanti l'azione dell'Opera Nazionale Balilla nel mantovano. Nel pomeriggio il Sottosegretario di Stato ha visitato i più importanti monumenti cittadini e questa sera ha lasciato Mantova.

Visita di Ministri alle bonifiche della Sardegna

CAGLIARI, 18. — I sottosegretari di Stato Cao di S. Marco e Serpieri, proseguendo la loro visita nelle zone della bonifica della Sardegna, sono giunti ieri nel territorio della provincia di Cagliari. A ricevere i Sottosegretari in provincia erano numerose autorità.

Il on. Serpieri e l'on. Cao si sono incontrati a Ghlarza col Sottosegretario on. Leoni, che era arrivato in Sardegna durante la mattinata, ed insieme i membri del Governo si sono recati a visitare la diga del Tirso, accompagnati dagli ingegneri Dolcetta e Scano ed hanno quindi proseguito per gli sbarramenti di Busacchi e di Ollastra Simarix.

I Sottosegretari di Stato insieme col provveditore alle opere pubbliche Pittano, hanno poscia compiuta una accurata e lunga visita al comprensorio della bonifica di Terralba dove si sono recati a visitare il villaggio «Mussolini» sorto in pochi anni in una zona già malarica e desertica, ormai trasformata in magnifica e redditizia azienda agraria.

I Sottosegretari di Stato, accompagnati dagli ingegneri Dolcetta e Scano e dal dott. Gervasio direttor edell'azienda agricola, hanno visitato la bonifica sarda di 8000 ettari e il comprensorio di tutta la bonifica della zona, dell'estensione di 18.000 ettari, solcati da una fitta rete di canali per l'irrigazione, che distribuiscono alla terra l'acqua del Tirso. Durante la visita i membri del Governo si sono intrattenuti con numerosi coloni nolesani e romagnoli che popolano la bonifica e che si sono dichiarati entusiasti del lavoro intrapreso per la rigenerazione della terra. Lasciato il villaggio Mussolini, i membri del Governo hanno proseguito per Cagliari dove sono giunti ieri sera a tarda ora.

Stamane, gli on. Serpieri, Cao e Leoni continueranno la visita alle altre bonifiche della provincia.

Piccola crisi ministeriale francese
Il Ministro della Giustizia si dimette

PARIGI, 18. — Il Ministro della Giustizia Peret ha presentato nel pomeriggio le dimissioni. Peret ha inviato questa sera al presidente del Consiglio la seguente lettera:

«Signor Presidente, nella seduta del 14 corrente la Camera, approvando le dichiarazioni del Governo ad una forte maggioranza, ha, nello stesso tempo, testimoniato la sua fiducia nel Guardasigilli e riconosciuto che il suo atteggiamente era al riparo da qualsiasi rimprovero. Io ne sono profondamente riconoscente, come a Voi stesso, signor Presidente, che mi avete così coraggiosamente difeso. Io ho avuto a cuore di rispondere alle insinuazioni dirette contro di me; ma oggi ognuno comprenderà che io non posso consentire che durante la istruttoria in corso, la mia imparzialità e la mia indipendenza sieno sospettate a causa del compito, del resto legittimo, che ho potuto avere altre volte da avvocato. In conseguenza ho l'onore di pregarvi volere accettare le mie dimissioni da guardasigilli. Lasciatemi ringraziarvi, signor Presidente, di tutte le prove di fiducia e di simpatia che voi mi avete prodigato, e gradite i miei sentimenti affettuosi e devoti».

Le dimissioni sono accettate

PARIGI, 18. — Il Presidente del Consiglio Tardieu, rispondendo alla lettera direttagli ieri sera dal Ministro Peret, dichiara che la Camera ha fatto giustizia delle ingiuste insinuazioni e che egli accetta con vivo rammarico le sue dimissioni.

La crisi e' gia' risolta

PARIGI, 18. — Il signor Raoul Peret, Ministro di Grazia e Giustizia si è recato nel pomeriggio di ieri dal Presidente del Consiglio a presentare le sue dimissioni. Col signor Tardieu egli si è poi recato all'Eliseo. Il Presidente della Repubblica ha chiesto al signor Henry Cheron, senatore, di voler accettare il portafoglio della Giustizia. Il senatore Cheron ha accettato. Il signor Tardieu e Cheron si sono poscia recati all'Eliseo. Il decreto di nomina del nuovo Guardasigilli comparirà oggi sul giornale ufficiale.

Retate di comunisti al Peru'

LIMA (Perù), 18. — In seguito a disordini scoppiati la scorsa settimana nei campi minerari di Cerreo de Pasco, sono stati arrestati 70 agitatori comunisti. Undici di essi sono stati invati già nell'isola Fronton al largo di Calleo.

Il disarmo navale e le discussioni a Ginevra

Le riserve del delegato italiano gen. Marinis

GINEVRA, 18. — Nella seduta pomeridiana la commissione preparatoria della conferenza del disarmo, ha continuato la discussione sull'emendamento sovietico. Il signor Gibson ricorda che nel 1929 la commissione credette non potere accettare il principio di una riduzione proporzionale del naviglio da guerra, ma lasciò alla conferenza generale del disarmo la possibilità di ritornare su tale punto. Lord Cecil dichiara che non può associarsi alla proposta sovietica. Il rappresentante spagnolo fa osservare che la Spagna per la sua posizione speciale, non può aderire a tale proposta. Il generale De Marinis premette che ad evitare che possano sussistere equivoci in seguito alla pubblicazione fatta da certa stampa e specialmente da certi giornali francesi, egli intende spiegare brevemente ma chiaramente la posizione della delegazione italiana nei riguardi della quetsione relativa al metodo di limitazione del naviglio da guerra. Questa posizione si fonda sulla riserva scritta della prima pagina del progetto della commissione e significa che la delegazione italiana non può nè crede che altri possa giudicare della equità e del carattere pratico di un sistema di limitazione, non considerando che l'aspetto tecnico. Occorre invece tener conto anche dell'elemento base che è costituito dalla fissazione delle proporzioni nei livelli del tonnellaggio massimo per ogni marina da guerra. Però ciò non impedisce alla delegazione italiana come già a Londra di collaborare ai lavori della sottocomissione. Il generale De Marinis nota poi che non può accettare il progetto Litwinoff che prevede una riduzione percentuale del tonnellaggio, perchè tale sistema è un sistema che si applicherebbe automaticamente a tutta la flotta.

Per quanto riguarda il dilemma del tonnellaggio globale e della limitazione per categorie, egli ricorda la nota apposta in calce alla seconda pagina del progetto che fa osservare l'opportunità della soppressione del primo quadro, il quale riguarda il tonnellaggio locale e dice che si è voluto interpretare questa riserva nel senso che la delegazione italiana avrebbe abbandonato il principio del tonnellaggio globale per accettare quello della liquidazione di tutta la flotta mediante il sistema delle categorie. Questa interpretazione è lontana dal vero. La delegazione italiana è sempre convinta che il mezzo più equo per coloro che non vogliono spendere troppo per la propria marina è il sistema globale e che perciò questo è più conveniente del sistema della riduzione per categoria. Tale principio è stato sostenuto dalla delegazione italiana per vari anni senza convincere però i fautori dell'altro principio. La delegazione italiana si è arresa all'invito fattole di cercare una soluzione pratica ed è così che la delegazione italiana è andata a Londra.

Ma la soluzione non si è trovata nei riguardi dell'Italia ed è per questo che la delegazione italiana mantiene la propria riserva.

Il generale De Marinis osserva, entrando in merito al progetto sottoposto alla commissione, che vi è una contraddizione tra i quadri 1 e 2, annessi agli articoli del progetto. Questi quadri espongono come la limitazione del naviglio avverrebbe giachè mentre il primo quadro riguarda il tonnellaggio globale, il secondo indica le ripartizioni per categoria. Non si tratterebbe più quindi di lasciare la ripartizione ad libitum delle potenze contraenti e perciò il sistema che si propone sarebbe quello delle categorie. I due quadri dunque non possono che generare confusione.

La delegazione italiana — continua il generale De Marinis — non ignora la situazione di un paese che possiede una marina limitata, ma è opportuno pur tenere conto di tale fatto che è stato già ripetutamente notato in seno alla commissione che si riconosce il principio della possibilità del trasferimento da categoria a categoria, trasferimento che potrebbe secondo la delegazione italiana, giungere anche al cento per cento, ciò che lascierebbe giustificare una libertà completa per certe categorie. Il delegato italiano nota però che tuttociò dovrà essere discusso tenendo conto delle circostanze speciali.

Si decide dalla commissione di votare separatamente i diversi punti dell'emendamento sovietico. Messo ai voti il testo dell'articolo A dell'emendamento, questo è respinto. Si passa quindi all'esame del testo proposto dalle sette potenze navali.

Lo sciopero in Spagna e le sue conseguenze politiche
Dichiarazioni del generale Berenguer

MADRID, 18. — Il Presidente del Consiglio ha fatto ai giornalisti alcune dichiarazioni intorno allo sciopero di questi giorni terminato in mattinata.

Egli ha detto che la giornata di ieri è stata soddisfacente in quanto la popolazione madrilena ha dato prova della calma più assoluta e la massa operaia egualmente si è comportata in modo da non provocare disordini. I teatri ed i cinematografi hanno funzionato normalmente come anche i trams della metropoli. E non si è verificato il minimo incidente. Il presidente del Consiglio ha poi affermato che l'anormalità della situazione può considerarsi terminata ma anche se non lo fosse il Governo agirebbe come gli impone il proprio dovere per fronteggiare qualsiasi intenzione perturbatrice.

A tale scopo sono state prese tutte le misure del caso.

Il generale Berenguer ha concluso dicendo di confidare che le mene di qualche elemento sobillatore s'infrangeranno contro l'atteggiamento della maggioranza della massa operaia come è stato chiaramente dimostrato dalla condanna nel movimento espressa dall'opinione pubblica.

A favore dell'edilizia scolastica rurale
Provvidenze del Governo

ROMA, 17. — E' d'imminente pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» il R. Decreto che detta norme per disciplinare l'attuazione della legge recante agevolazioni di credito a favore dell'edilizia scolastica rurale. Non può sfuggire l'importanza del provvedimento in parola disposto dal Ministro dell'Agricoltura e delle oFreste, di concerto con i ministri dell'Educazione nazionale e delle Finanze, considerando che tra i molteplici e gravi problemi che interessano l'agricoltura, quello dell'edilizia scolastica rurale va ritenuto giustamente come uno dei più notevoli per il suo carattere eminentemente sociale, poichè mira ad agevolare la diffusione dell'istruzione anche nei più lontani centri rurali.

Le domande di concessione mutui di favore per la costruzione di fabbricati per le scuole elementari e rurali e per le scuole post-elementari con indirizzo agrario, dovranno dagli Enti interessati essere inviate al Ministero dell'Educazione Nazionale il quale, tenuto presente il numero delle domande da soddisfare, l'importanza dei lavori per i quali il mutuo viene richiesto, nonchè la disponibilità dei mezzi finanziari destinati alla corresponsione del contributo statale negli interessi, può concedere sugli interessi dei detti mutui un contributo nella misura del 2,50-4, ed eccezionalmente del 5 per cento annuo a seconda degli accordi che caso per caso riterrà di proporre e definire col Ministro dell'Agricoltura e Foreste.

Le domande accolte saranno dal Ministero dell'Educazione Nazionale rimesse a quello dell'Agricoltura e delle Foreste che le invierà agli istituti speciali di credito agrario competenti.

Il grande idrovolante Do X rinuncia al volo transatlantico

LONDRA, 18. — Secondo i giornali l'idrovolante tedesco «Do X» non effettuerà il volo transatlantico fino a tanto che i dodici motori da 600 HP. l'uno, attualmente installati, non saranno stati sostituiti con otto diversi motori da 800 HP ciascuno.

Onoranze alla salma dell'ambasciatore marchese Durazzo

BRUXELLES, 17. — Questa sera la salma dell'ambasciatore Durazzo è partita alla volta dell'Italia su un vagone-salone messo a disposizione dal Governo belga. La salma è accompagnata dai famigliari. Molto tempo prima della partenza del treno, moltissime personalità belghe e straniere insieme ad una vera folla di italiani si erano riunite alla stazione per rendere l'estremo omaggio alla salma. Fra gli intervenuti, si notavano il Capo del Governo Jaspar, il ministro degli Esteri, Hymans, e varii altri ministri; il grande maresciallo di Corte che rappresentava il Sovrano; il nunzio apostolico mons. Micara; gli ambasciatori d'Inghilterra, Germania, Francia, Brasile, Spagna e Polonia; alti funzionari della Corte e del Ministero degli Esteri; rappresentanti dell'esercito; membri dell'aristocrazia; i Consoli d'Italia nel Belgio e il personale dell'ambasciata d'Italia.

Al momento della partenza del treno, il Console generale d'Italia a Bruxelles ha fatto l'appello fascista del defunto, cui la folla ha risposto «presente», fra la più viva commozione.

Propaganda soviettica e il modo astuto di esercitarla

HELSINGFORS, 17. — In alcuni circoli politici della capitale si dichiara che giorni scorsi giorni le autorità di frontiera sovietiche, fecero rientrare in territorio finlandese numerosi comunisti finlandesi i quali hanno dichiarato che si erano recati spontaneamente in Russia pensando di trovarvi condizioni migliori che non in patria. Aggiunsero però che le autorità sovietiche li hanno trattati molto male e ne ha rinchiusi la maggior parte nelle carceri di Petrosky. Recentemente tuttavia le autorità sovietiche li rimisero in libertà espellendoli però dal territorio russo.

Secondo le dichiarazioni degli espulsi, più di un centinaio di finlandesi si troverebbero ancora nelle carceri di Petrosky ed è prevedibile che anche contro di essi sarà preso il provvedimento di espulsione.

Poichè le guardie di frontiera finlandesi ebbero recentemente ad arrestare numerosi comunisti finlandesi i quali cercavano di recarsi in Russia, negli stessi circoli politici ci si mostra convinti che i Sovieti abbiano pensato di far rientrare in patria con la scusa dell'espulsione numerosi finlandesi dopo averne fatto degli efficaci propagandisti.

La crisi bancaria imperversa nell'America

NUOVA YORK, 18. — Numerose banche hanno chiuso oggi gli sportelli in due Stati del sud. La chiusura della National Bank del Kentucky a Louisville con un capitale di 54 milioni di dollari, è stata seguita dalla sospensione per precauzione di cinque banche minori, 4 delle quali a Louisville ed una a Franklin. L'American Erchange Trust Company di Litlerock (Arkansas), i cui depositi sono valutati a quindici milioni di dollari, e 29 altre piccole banche dell'Aransas, hanno sospeso i pagamenti ai depositanti per cinque giorni.

Missionari in Cina catturati dai banditi rossi

PECHINO, 18. — La delegazione apostolica qui residente ha ricevuto un telegramma da parte di monsignor Balconi, membro della missione lazzarista che si trova a 30 miglia da Han-Cung-Su, nel sud-ovest dello Scian-Si, nel quale si avverte che i padri Mazzoli e Pilia come anche un sacerdote cinese sono stati catturati dalle bande rosse.

Mons. Balconi ha informato anche che il Seminario degli orfani è stato saccheggiato dai banditi.

Il riavvicinamento greco turco

ATENE, 18. — La grande commissione degli Affari Esteri, di cui fanno parte i capi partiti politici e gli ex ministri degli esteri, si è riunita ieri mattina con l'intervento del Presidente del Consiglio, Venizelos. Il ministro degli Esteri, Nicalapopoulos, ha rilevato lo spirito a cui sono informati i recenti accordo firmati ad Angora ed ha esposto a lungo i colloqui che il Presidente del Consiglio ed egli stesso ebbero coi dirigenti del Governo turco.

Un comunicato ufficiale annuncia che nessuna particolare discussione si è svolta sugli accordi firmati, ma l'utilità e la necessità di un riavvicinamento più stretto con la Turchia, sono state riconosciute alla unanimità senza alcuna riserva ed è stata approvata la base della politica attuale che non soltanto assicura la pace e la collaborazione tra i due Stti ma favorisce anche la realizzazione di una intesa balcanica più generale.

L'esito delle elezioni politiche in Polonia

VARSAVIA, 18. — Nelle elezioni per la Dieta il blocco governativo che ha come capolista il maresciallo Pilsudsky ha ottenuto la maggioranza assoluta con 247 mandati su 444. Il blocco di opposizione, centro sinistra, ha ottenuto 82 mandati; l'opposizione di destra 75; i partiti ucraini e bianco ruteni 21; i partiti ebrei 9; la minoranza tedesca 5 ed i comunisti 5.

Un ciclone devastatore sull'Indocina

RANGOON, 18. — Gli ultimi dettagliati rapporti pervenuti intorno al ciclone abbattutosi il 10 corrente su Port Hyauthu, smentiscono le notizie pubblicate da alcuni giornali secondo le quali vi sarebbero centinaia di morti e precisano che solo due uomini sono rimasti uccisi in seguito alla caduta di alberi sradicati dalla fubera e sei sono annegati per l'affondamento della barca sulla quale si trovavano mentre il fortunale imperversava più violento.

Notizie in breve

NEI GIORNI PASSATI SI SONO INAUGURATI i nuovi corsi scolastici presso le varie Università e gli Istituti Superiori. Domenica è stata la volta anche di Trieste che ha solennemente inaugurato l'anno accademico. Fra le personalità presenti, notiamo il preside della Provincia di Udine on. prof. Alberto Asquini.

PRESENTE IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLE COMUNICAZIONI, S. E. PIERAZZI, il cardinale Lafontaine ed altre cospicue personalità, nonchè le rappresentanze di tutte le istituzioni fasciste di Venezia, è stato solennemente inaugurato in quella città il nuovo quartiere dei postelegrafonici di Venezia a S. Moisè. Il quartiere consta di venti edifici, ognuno di cinque comodi ed igienici appartamenti, ed è stato costruito a spese del Ministero delle Comunicazioni. Hanno parlato il cardinale Lafontaine, concludendo, fra scroscianti applausi, con un vivo elogio all'opera del Governo e del Duce; e S. E. il Sottosegretario Pierazzi, il quale, fra l'altro, magnificò la previdenza del Governo Fascista verso coloro che lo servono fedelmente.

S. E. MANARESI, Sottosegretario di Stato alla Guerra, reduce dall'adunata alpina di Treviso, ha visitato domenica la cripta ed i lavori dell'erigendo tempio votivo del Lido; ed ha quindi partecipato ad un rancio al quale sono intervenuti circa 200 alpini.

VALENTINO PICCOLI del «Popolo d'Italia» ha tenuto a Venezia, nella sala napoleonica del Palazzo Reale, il discorso ufficiale di apertura del terzo anno dell'Istituto Fascista di Cultura, svolgendo il tema: «Modernità di Dante».

DEL POETA CECCARDO ROCCATAGLIATA morto undici anni or sono nella nativa Genova, fu inaugurato ieri un busto nei giardini pubblici della Spezia. L'iniziativa è dovuta alla Università Popolare Fascista di La Spezia, in riconoscenza dell'avere il poeta cantato l'Apuania e la Vessiglia.

SEI DONNE PERIRONO CARBONIZZATE durante un incendio scoppiato a Vilna (Polonia) che distrusse un vasto magazzino di lino. Altre donne occupate nello stesso magazzino hanno riportato gravissime ustioni.

L'ERRORE DI UN MEDICO dell'Ospedale di Medellin (Columbia) ha causato la morte di diciannove bambini. Egli invece d'inoculare a quelle piccole creature il siero antidifterico, aveva loro inoculato il siero in cui si contenevano i bacilli difterici!

SEI BRIGANTI ARMATI E MASCHERATI piombarono la notte di domenica, nell'abitazione dell'agricoltore Domenico Russo di anni 60, in località Iovine, Comune di S. Antonio Abate (presso Napoli). Uno dei briganti gli gettò un sacco sulla testa e glielo teneva bene stretto. Ma il contadino, riuscito a brandire una roncola, colpiva il malfattore. Gli altri cinque lo soccorsero, riducendo il Russo all'impotenza e strappandogli il panciotto con una cinquantina di lire. Poi, si recarono in camera, dove trovarono la di lui moglie a letto e facilmente la imbavagliarono; rovistarono dappertutto nella speranza di trovare una somma che il contadino aveva riscosso nella giornata. Non riuscirono; per cui finalmente lasciarono la casa. Il Russo li inseguì, ma il suo coraggio dovette cedere, perchè i malfattori gli spararono contro vari colpi di rivoltella, ed egli dovette di nuovo rifugiarsi in casa a barricarvisi.

NELLA MOVIMENTATISSIMA MILANO è accaduto ieri alle ore 15.30 un luttuoso incidente automobilistico. Una «Spa» guidata dallo «chauffeur» Pietro Uberti, la quale proveniva dal Vecchio Bersaglio, cozzò contro una «Fiat 520» pilotata dal dott. Marco Manghezalli, segretario della Società dei Giardini. La «Fiat» urtata di fianco girò su se stessa ed andò ad investire due passanti: certi Giovanni Zucca spirato senza riprendere conoscenza mentre lo trasportavano alla Guardia Medica; ed il tranviere Guglielmo Colombi che ha riportato numerose gravi contusioni in tutto il corpo e la frattura di varie costole.

L'assalto di un record aereo
Migliaia di chilometri di volo

PARIGI, 18. — Si annuncia da Orano che all'una di stamane gli aviatori Boussoutrot e Rossi continuavano il volo. Essi avevano percorso 7.610 Km. e occorrevano ancora un'ora e 53 minuti per battere il record del mondo di durata e distanza in circuito chiuso. I giornali dicono che il Boussoutrot aveva inviato ieri mattina un messaggio in cui avvertiva che il suo compagno Rossi era stato indisposto ed aveva riposato per tutta la notte.

Operai sepolti vivi

NUOVA YORK, 18. — Mentre alcuni operai stavano lavorando a circa 200 metri nel sottosuolo a Broklyn per la costruzione di un nuovo acquedotto è avvenuto un franamento del terreno che ha sepolto i disgraziati. Mentre si è riusciti a salvarne parecchi due di essi sono morti. Il franamento è stato causato dalle [illegible] [illegible] dei giorni scorsi.

CRONACA CITTADINA

Importante riunione al Consiglio dell'Economia Per le comunicazioni ferroviarie

Convocati dal senatore barone Morpurgo, vicepresidente del Consiglio provinciale dell'Economia, si riunirono ieri, lunedì, nella sede consiliare, il rag. centurione Zigiotti in rappresentanza del Segretario Federael, il cav. uff. ing. Leskovic per il Podestà di Udine, l'ingegnere Sbuelz per l'Unione Industriale Fascista, il signor Grigolon per l'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'Industria, il cav. uff. Brolli per la Federazione Fascista Friulana del Commercianti e il dott. Turola per l'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio.

Erano pure presenti il cav. uff. agronomo Morelli de Rossi, il prof. cav. Marchettano, il signor Storti ed il dott. Giaccone.

Scopo dell'adunanza era quello di prendere in esame il problema delle comunicazioni ferroviarie interessanti la Provincia di Udine, in connessione ad alcune soppressioni di treni preannunciate dall'Amministrazione delle Ferrovie per ideragabili esigenze di bilancio.

Riferirono al riguardo il senatore Morpurgo, il prof. Marchettano ed il dott. Giaccone, i quali ultimi ebbero recente occasione di conferire con i competenti uffici ferroviari compartimentali di Venezia e di Trieste e con i Consigli dell'Economia di Trieste e Gorizia.

Dopo un'ampia ed esauriente discussione, vennero concretati alcuni desiderata, intesi a rendere meno dannose le conseguenze delle preannuciate riduzioni di treni; e di essi il Consiglio dell'Economia si renderà interprete presso il Ministro delle Comunicazioni.

Riceviamo:

* * *

A chiarimento del Comunicato inviatoci dal Consiglio del'Economia, possiamo aggiungere che la Direzione Compartimentale delle Ferrovie ha stabilito di ridurre in Friuli una percorrenza di 700 chilometri, con la soppressione di due coppie di treni, una sulla linea Udine-Venezia, l'altra sulla linea Udine-Trieste.

Le riduzioni avverranno a datare dal primo dicembre.

Verranno poi soppressi alcuni treni che attualmente fanno srevizio di misti: per viaggiatori e per merci.

BOLLETTINO MILITARE

Tenente colonnello cav. Cesare Boffa 8.o alpini: collocato in aspettativa per riduzione di quadri, ed assunto in forza dalla Divisione Militare di Udine.

Francesco Tibertelli tenente 11.o reggimento genio, trasferito d'ufficio fortificazioni del Corpo d'Armata di Udine.

Piussi Romano di Pietro, classe 1892, tenente complemento artiglieria, distretto di Udine. E' collocato in congedo assoluto dal 1 febbraio 1930 e dalla stessa data è inscritto, con lo stesso grado ed anzianità 27 luglio 1916, nel ruolo speciale, ai sensi dell'articolo 98 della legge 11 marzo 1926, n. 397.

I seguenti tenenti sono trasferiti in forza: Leone Rubini di Domenico classe 1897, dal distretto di Udine al distretto di Roma; Gino Schiavi di Luigi classe 1885, dal distretto di Udine al distretto di Venezia.

Donati de Conti Ettore di Pietro, classe 1892, capitano veterinario, distretto Udine. La promozione al grado di capitano di complemento veterinario, disposta con R. decreto 10 aprile 1930 ed inserita nella dispensa 30 del «Bollettino Ufficiale» 1930, pagina 1522, deve intendersi avvenuto nel ruolo speciale, anzichè in quello di complemento.

Promosso primo Capitano

Apprendiamo con piacere che il rag. Gino Guardiero capitano dei mitraglieri durante la guerra, è stato promosso primo capitano.

Congratulazioni.

Lauree

Ha conseguito la laurea in Fisico-matematica, con pieni voti, nella Università di Pisa, il signor Mario Gelich, figlio dell'egregio cav. Alessandro Gelich, apprezzato Direttore delle Costruzioni Telefoniche e Telegrafiche di Udine.

Al neo Dottore ed alla sua famiglia, le nostre vivissime congratulazioni.

All'Università di Ferrara ha conseguito a pieni voti la laurea in scienze sociali e sindacali il concittadino Ubaldo Placereani. L'intelligente e studioso giovane è riuscito a raggiungere la difficile meta pur dedicando parte della sua attività alla delicata e faticosa carica, ricoperta fino a poche settimane fa, di segretario particolare del Segretario Federale. Tanto più degna di elogio è perciò la sua eccezionale passione per lo studio e certo non gli mancherà una brillante carriera come gli auguriamo cordialmente.

Sabato scorso nell'Ateneo di Bologna il giovane concittadino Paolo Comelli, figlio dell'egregio avv. cav. Giuseppe Comelli, conseguì la laurea in giurisprudenza, discutendo con S. E. l'on. Pier Silverio Leicht una tesi di pretto colore locale: «Il Regime Giuridico-Amministrativo dei Boschi del Friuli e il suo svolgimento storico durante il dominio dei Patriarchi di Aquileia e della Repubblica Veneta».

Il tema geniale gli venne suggerito dall'on. Leicht che, sempre memore della sua piccola Patria, non ommette alcuna occasione per porre in efficienza e far studiare con intelletto d'amore la storia del suo Friuli, ch'Egli ama con illuminata passione.

All'illustre Maestro e al Neo Dottore congratulazioni e auguri vivissimi.

Simpatica festa scolastica a Flaibano

La consegna di una medaglia alla maestra Borghese

Una simpatica solenne festa si è svolta domenica a Flaibano che per la circostanza era tutto adorno di bandiere e di archi trionfali.

I muri delle case erano poi tappezzati da manifestini inneggianti alla benemerita maestra Anna Borghese, che compiendo gli otto lustri di insegnamento è stata molto festeggiata dalla popolazione.

Sul piazzale prospiciente al Municipio è seguita la formazione di un corteo con a capo la banda di Coderno diretta dal bravo maestro di Lenardo; venivano quindi la fanfara degli avanguardisti diretta dal signor Americo Sbrizzi, i bambini dell'Asilo con bandiera, la centuria dei Balilla e delle Piccole Italiane, al comando del centurione signor Masotti e della signorina Cescutti, le scolaresche con bandiera, al comando del maestro de Benedittis. Seguiva poi la larga schiera delle autorità e una folla di popolo.

LA CERIMONIA

Il corteo sostava davanti al monumento ai Caduti in guerra, ove veniva deposta una corona di fiori da parte della festeggiata, una corona di fiori offerta dalla scolaresca. Tra la commozione più viva venne cantato il coro dello Zardini «Stelutis Alpinis», al termine del quale la banda suonò l'inno del Piave.

Il corteo proseguiva quindi alla volta delle scuole, davanti le quali era stato eretto un palco adorno di tricolore.

Quando tutta la folla dei convenuti si fu raccolta silenziosa, ebbe inizio la cerimonia.

Dapprima disse brevi parole la bambina dell'Asilo Maria Mantegani, e quindi il Balilla angelo Pittonet. Entrambi offrirono alla maestra Borghese un bellissimo mazzo di fiori e il loro gesto fu accolto da calorosi prolungati applausi.

Prende quindi a parlare il Podestà cav. Cescutti il quale con belle opportune parole, consegna a nome della popolazione la medaglia alla festeggiata.

La medaglia reca la seguente dedica:

«Ad Anna Borghese il popolo di Flaibano riconoscente 16-XI-1930 A. IX».

Quindi l'ispettore scolastico prof. cav. Toneatto pronuncia un nobilissimo discorso in cui ricorda le insigni benemerenze della insegnante ben degna della gratitudine dell'autorità scolastica e di tutta la popolazione. Chiude augurandole lunga vita serena nella riconoscenza di tutti quelli che da lei ebbero beneficio e nella tranquilla coscienza di chi ha sempre e bene compiuto il proprio dovere. La Patria le è grata!

Il nobile discorso è salutato da vivissimi applausi. La Banda intona Giovinezza.

Un altro vecchio e valoroso insegnante, il maestro Comessatti, anch'egli insignito della medaglia d'oro di benemerenza, rivolge alla festeggiata espressioni di saluto e di compiacimento.

IL DISCORSO DEL MAESTRO MASOTTI

Con parola chiara ed incisiva, a nome dei colleghi, il maestro Masotti Enrico, pronuncia il seguente discorso:

«Anna Borghese, collega onorata e venerata, Anna Borghese, fulgido esempio di ideale educativo fatto realtà, può la parola riflettere oggi; il sentimento di questo popolo che memore, esalta i vostri meriti, di questi scolari che ancora sentono echeggiare nel cuore la Vostra voce suadente, di queste Autorità, qui lietamente convenute per dare lustro e decoro alla Vostra Festa. Guardatevi d'intorno: occhi che ci offrono le anime, fiori che si donano a vivi con tutta bellezza, bandiere che vogliono affermarvi la partecipazione esultante della piccola e della grande Patria al vostro trionfo!

E bene meritate tutto questo, Voi Anna Borghese, che nella lunga carriera avete sintetizzato le fulgide caratteristiche dell'educatore apostolo, voi che avete saputo con esempio praticare il precetto, voi, che maternamente prodigaste amore, sapere, serenità nella scuola e fuori, irradiando e fondendo l'anime nostre con quelle dei piccoli, degli adulti, del paese tutto.

Oggi è tempo di letizia ed io non voglio ricordarvi il giorno della partenza, del distacco, fra le lagrime dei grandi e dei piccoli: dolci lagrime, che vi avranno dato la certezza di non aver nvano seminato, lagrime che vi avranno fatto provare l'intima soddisfazione di aver lasciato parte di voi, in questo Flaibano, che per 25 anni vi ebbe cara per sagace operosità, per esemplare bontà, per tutte le virtù che irradiano luce.

Io vorrei bene illustrare la vostra patriottica impronta che sempre rifulge e più di noi nell'anno nefasto, quando foste alla popolazione, conforto e stimolo e fede mentre dinanzi al nemico fieramente dimostrare che tolleranza non è acquiescenza, che ommissione non è mutilazione di sentimento, non è ribassamento di carattere!

Anna Borghese educatrice modello, lasciate che io vi esprima l'orgoglio dei colleghi che vi hanno considerata luminoso esponente della classe magistrale! Lasciate che io, a nome loro, con cuore di figlio (che ha ammirato la vostra quotidiana opera) vi dia il bacio che darei a mia madre; lasciate che vi baci per gli ultimi scolari che avete educato, per gli adulti che ebbero da voi amore e sapere; lasciate che vi baci a nome del paese il quale invoca per voi da Dio, il ricambio del bene ricevuto, mentre commosso vi rispetta. Benedetta, Benedetta!».

Il commovente discorso è vivamente applaudito e il giovane oratore è molto complimentato.

* *

I bambini delle scuole eseguiscono alcuni esercizi di ginnastica simultanea e a corpo libero, dimostrando una perfetta istruzione dovuta al centurione Masotti che anche in questa incombenza mette ogni cura.

Terminata la cerimonia, le autorità si recano nell'atrio delle scuole per il vermouth d'onore servito inappuntabilmente dallo scarpone Ettore Bertoli.

L'INAUGURAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO A SAN ODORICO

Autorità e popolo passano quindi a San Odorico per la inaugurazione dell'edificio scolastico che è stato intitolato al benemerito educatore ormai scomparso, maestro Tomasini, nobile figura d'apostolo e di cittadino esemplare.

Il paese è tutto uno sfarfallio di tricolore, il corteo al suono della banda, il paese è attraversato mentre la popolazione festante applaude calorosamente.

Davanti all'edificio scolastico, pronunciano discorsi il podestà cav. Cescutti, l'ispettore scolastico prof. cav. Toneatto, il signor Marangoni il quale formula l'augurio che quanto prima anche la frazione di San Odorico abbia ad avere la quarta classe.

IL BANCHETTO

Alle ore 13 è seguito il banchetto al quale parteciparono una ottantina di persone. Parecchi furono i brindisi, e tra questi quelli molto indovinati dell'ispettore scolastico cav. Toneatto, del maestro signor Commessatti, e del maestro signor Masotti, il quale tra i più vivi applausi, offrì alla maestra festeggiata anche a nome dell'ispettore cav. Modotti, e dei colleghi un paio di occhiali d'oro.

La morte di un valoroso

Oggi, nel pomeriggio, a Gorizia, verranno resi gli onori che si devono agli eroi, alla salma del colonnello cav. Pietro Bellei, varie volte decorato al valore, spentosi nella fiorente e vegeta età di 46 anni.

Il grande cordoglio che l'immatura dipartita ha lasciato nell'animo di quanti lo conobbero buono, leale e prode, testimonia la stima e la simpatia che il povero estinto godeva.

Presentemente il colonnello Bellei comandava il 17.o Fanteria «Acqui», di stanza a Gradisca d'Isonzo, ma per lunghi anni aveva risieduto nella nostra Provincia e nella nostra città. Quivi era giunto, vent'anni addietro, giovane e distinto tenente degli Alpini, per assumere servizio nel Battaglione «Tolmezzo». La guerra trovò Pietro Bellei coi suoi alpini ben temprato alla lotta. Promosso capitano in fanteria e poi maggiore negli alpini, nuovamente ferito e decorato con un'altra medaglia al valore, egli si distinse particolarmente sul «Sei Busi» e alla conquista dell'Ortigara, al comando del Battaglione «Verona».

A Udine risiedette ancora nel dopo-guerra tenente colonnello. Colto e studioso ufficiale, ebbe a coprire posti di grande fiducia e responsabilità quale Capo di Stato Maggiore della Divisione Militare. Poscia tornò tra gli alpini, al comando del Battaglione «Cividale», da dove, con la promozione a colonnello, fu trasferito al comando del 17.o Reggimento Fanteria, a Gradisca d'Isonzo.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

CASA DI RICOVERO — In memoria di Grazia Citta vedova Gasparini: Giovanni Lunazzi L. 10.

COLONIA ELIOTERAPICA — In memoria del colonnello Bellei: Antonio Camuffo L. 5.

RIFUGIO BAMBIN GESU' — In memoria di Grazia Citta ved. Gasparini: Maria e Luigia Piccolotto 10.

I fratelli Antonini, in memoria della compianta sorella Suor Estella, Madre Superiora Generale delle Ancelle della Carità, offrono a nostro mezzo alla Congregazione di Carità lire 100 ed alle Orfane di Via Rivis lire 100.

Orario delle autocorriere S. A. F.

Udine - Rivignano - Latisana

Partenze da Udine: ore 11.30 (fino a Talmassons); 17.

Arrivi a Udine: ore 8.50 (da Talmassons); 14.05.

Partenza da Talmassons: ore 13.15.

Partenza da Latisana: ore 7.

Udine - Pocenia - Latisana

Partenze da Udine: ore 17 — arrivo ore 17.45.

Partenze da Latisana: ore 7 — arrivo ore 8.45.

Udine - Bertiolo - Varmo

Partenza da Udine ore 17 — Arrivo 18.20

Partenze da Varmo 7.30 — Arrivo ore 8.50.

Udine - Gemona - Tolmezzo

Partenza da Udine ore 15.45 — Arrivo ore 17.30.

Partenza da Tolmezzo ore 8 — Arrivo ore 9.40.

Le partenze da Udine hanno luogo da Via Francesco Crispi 7.

Corriere Giudiziario

Corte d'Appello di Trieste

Riduzione di pena

Ieri alla Corte d'Appello di Trieste è stata discussa in secondo grado la causa penale in confronto di Beniamino Carniel da Pasiano, Eugenio Ceolin da Gorgo al Monticano e Agostino Toffolo di Pordenone, appellanti contro la sentenza del Tribunale di Udine, del 28 maggio u. s., che li aveva condannati: il Carniel a quattro anni e sei mesi di reclusione, il Ceolin e il Toffolo a tre anni e mesi tre di reclusione ciascuno, avendoli ritenuti colpevoli del delitto di correità in falso in cambiali, commesso ai danni della Banca del Friuli e di correità in truffa, commessa a danno della stessa Banca.

La Corte ritenne di concedere agli imputati le attenuanti generiche e ridusse di conseguenza la pena: al Carniel anni 2 e mesi 11 di reclusione e lire 250 di multa; al Ceolin e al Toffolo anni 2 mesi 7 e giorni 10 di reclusione e lire 150 di multa.

Il gr. uff. Klinger ai Sindacati dell'Industria

Il gr. uff. Umberto Klinger, testè nominato commissario straordinario della Confederazione Nazionale Sindacati Fascisti dell'Industria, ha così telegrafato:

«Assumendo funzioni commissario Confederazione Nazionale Sindacati Fascisti Industria, invio ai dirigenti l'organizzazione ed agli operai il mio caldo e cordiale saluto.

Corso di verniciatura e lucidatura del legno alla nitrocellulosa

La Federazione Autonoma Fascista degli Artigiani d'Italia, l'Unione Industriale Fascista di Udine a mezzo dell'Istituto Veneto per il Lavoro di Venezia col concorso della «Standard Varnish Italiana» di Milano attueranno un breve corso pratico di lucidatura e verniciatura del legno alla nitrocellulosa a Udine.

Il corso dura tre sere ed avrà inizio lunedì 24 novembre alle ore 18.30.

Le iscrizioni, completamente gratuite, si ricevono presso la Federazione Autonoma Fascista degli Artigiani d'Italia, l'Unione Industriale Fascista ed il Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica.

Corso per ostetriche

Per iniziativa del Comitato Prvoinciale della Confederazione Nazionale Sindacati Professionisti ed Artisti, con la cordiale collaborazione del Sindacato Provinciale Ostetriche e della Direzione tecnica per l'assistenza sanitaria dell'O. N. Dopolavoro, il 22 corr. in una sala del nuovo Padiglione della Maternità presso il Brefotrofio, avrà inizio un corso professionale per ostetriche col seguente programma:

Sabato 22 novembre, ore 14.30-15.30: prof. Santi: «La febbre puerperale» (1. lezione — ore 15.30-17, prof. Guido Berghinz: «Malattie infettive del neonato».

Domenica 23 novembre, ore 10-12, prof. Emilio Santi: «La febbre puerperale» (2. lezione).

Sabato 29 novembre, ore 14.30-15.30, prof. Emilio Santi: «La febbre puerperale» (3. lezione) — ore 15.30-16.30, dr. Aldo Feruglio: «Oftalmo Blenorea del neonati».

Domenica 30 novembre, ore 10-11, dr. Mario Grillo: «Diagnosi precoce dei tumori maligni» — ore 11-12, prof. Azzo Varisco: «Tubercolosi e gravidanza».

Il corso è completamente gratuito. Coloro che intendono prateciparvi sono tenute a comunicarlo alla segreteria provinciale del Comitato (via Aquileia N. 3).

La Scuola di Ostetricia presso il Brefotrofio Provinciale

Il Consiglio Accademico della Facoltà di Medicina e Chirurgia della R. Università di Padova, in seduta del giorno 15 corrente, ha espresso parere favorevole alla istituzione della Scuola di Ostetricia presso il Reparto Maternità del nostro Brefotrofio Provinciale. Corredata di tale parere favorevole, la pratica è stata inoltrata al Ministero dell'Educazione Nazionale, cui spetta ora di promuovere il Decreto Reale per l'istituzione della Scuola.

Popolazione in festa

Lo è stata domenica la popolazione della vicina Basaldella del Cormor. Vi si è celebrato l'anniversario della dedicazione della Chiesa — la prima consacrata nell'Arcidiocesi da S. E. Mons. Nogara; e la funzione annuale di ringraziamento per essere rimasti salvi nella giornata del 27 agosto 1917, durante il tremendo scoppio di esplosivi a S. Osvaldo. Solenni le funzioni delebrate, con accompagnamento di musica e canto. Si sono enconiate due statue: S. Antonio e Santa Teresa col Bambin Gesù. Così la popolazione di Basaldella, che ha voluto concorde la nuova Chiesa, la vede ora abbellita di due belli ed artistici lavori.

NEL MONDO DEGLI AFFARI

Sentenza riparatrice

Il Tribunale di Tolmezo in questi ultimi giorni, applicando tutti i benefici di legge ai signori Ettore e Pietro Zanier di Pontebba, l'uno sottocapo stazione a Cortina d'Ampezzo, l'altro primo agente di negozio coloniali a Conegliano, li dichiarava cancellati dall'albo dei falliti perchè non partecipanti al commercio gestito dalla loro madre, mentre essi si trovavano rispettivamente in servizio ferroviario e militare.

Tale sentenza, fu bene accolta non solo dagli interessati, ma ancora dai tanti che stimano ed apprezzano l'onestà dei due giovani e promettenti fratelli.

Fallimento

Il Tribunale con sentenza dell'altro giorno ha dichiarato il fallimento della ditta Mario Barbetti imprenditore edile di Paderno. Ha fissato al 10 dicembre il termine per la presentazione dei titoli di credito, e il 18 la chiusura del processo di verifica.

La mostra del pittore Cavallini

E' un veneziano che espone ad Udine. Qualcuno ha detto: «Noi abbiamo tanti pittori nostri che hanno bisogno di essere conosciuti ed aiutati....». E' vero, anzi soggiungerò che troppo poco i nostri artisti sono assistiti ed incoraggiati: troppo li lasciano abbbandonati nei loro studi e nel loro lavoro. Per un artista l'essere seguito con interesse, il sapersi osservato, studiato, controllato anche, è già un conforto, una spinta, un vero sprone a perseverare, a migliorare, a produrre. Ma questo non toglie che noi non abbiamo a far buon viso agli artisti lontani che espongono a Udine e ciò per diversi motivi. Prima di tutto perchè il pubblico deve essere posto a contatto con tutte le manifestazioni dell'arte, deve conoscere tecniche e stili diversi; perchè in questi contrasti e varietà di mostre, l'arte stessa ne guadagna obbligando ogni artista ad un esame e ad un confronto, e infine, perchè è doveroso rispondere a chi ci onora facendo appello al buon gusto ed al senso estetico e critico di noi friulani.

Per tutto questo io accolsi con vera gioia la notizia della mostra dell'egregio pittore Cavallini. A una festa si va sempre volentieri e una festa d'arte (quando l'arte è sanamente concepita) ha qualche cosa di sacro che eleva, che educa, che fa bene non solo agli occhi, ma sopratutto allo spirito. E l'arte del Cavallini è sana, pura, serena, fresca e ridente. E' questi il giudizio e l'impressione generale che provi dando uno sguardo complessivo alle opere esposte. Ti ridono gli occhi e provi una sensazione di letizia e di benessere.

Rivelazioni non ci sono nè di tecnica nè di soggetto; non c'è neppure il capolavoro. C'è però un pittore che sente e rende con scioltezza di linea, con morbidezza di tono, con vivacità calda di colore, ciò che l'ha impressionato e forse tormentato dentro. La sua passione è Venezia e non sarebbe... veneziano altrimenti!

E questa magica città egli la coglie negli aspetti più vari e caratteristici, ma in ognuno di questi aspetti egli afferma una sua visione particolare, un suo modo intimo d'interpretazione. Ci dà delle tele gustosissime, fresche, fatte d'impeto senza ritorni, particolarmente luminose negli sfondi lontani dove il Cavallini più s'afferma e più riesce.

Il pubblico ha saputo aprezzare e gustare queste qualità e queste doti dell'egregio pittore ed è accorso numeroso alla mostra e non di rado ha fatto appendere il «fatidico» cartellino: «Acquistato». Segno di comprensione e d'amore dell'arte che potrebbe e dovrebbe trovare imitatori... Lo so c'è la crisi, ma per taluni più che la crisi c'è il disinteresse: e questo è male. Non è per il Cavallini che dico queste parole, ma per l'arte in generale. Per avere dell'arte bisogna che l'artista sia aiutato.

U. M.

«Cingallegre» Vaudeville di Tita Marzuttini

Ci scrivono da Palmanova in data del 17:

Ieri, domenica, a Fauglis, grande avvenimento artistico, per questi buoni abitanti: la premiere del «vaudeville» *Cingallegre;* bozzetto in tre atti, del nostro caro maestro Tita Marzuttini, scritto per i giovani del Ricreatorio Giovanile, creato dal solerte parroco don Giovanni Frappa.

L'audizione riuscitissima: applausi e bis; entusiasmo schietto e spontaneo.

Notevole in questo ultimo lavoro del Marzuttini (il quale da due anni non si muove da Fauglis, perchè non in perfetta salute), notevole, dico, il ballo, che si potrebbe chiamare un vero rècord, chè libretto, musica, scenari, costumi, istruzione degli attori e direzione dell'orchestra, sono tutte opera di una persona sola e precisamente del comune, amico, Tita. Quando ci si mette, non c'è cosa che non gli riesca.

Si attendono con ansia le future rappresentazioni, la prima delle quali è già annunciata per venerdì prossimo.

L'orchestra, coadiuvata da distinti professori di Palmanova, ottima, e ciò anche a merito degli esecutori giovani, recenti allievi del Marzuttini, che, anche indisposto com'è, crea simpatissime armonie e si profonde a lavorare in tutti i modi. Se fosse sano!

Ma le vecchie quercie mantengono sempre l'antico vigore, anche se nella loro vetustà; e l'amico Tita, la cui genialissima operosità in ogni campo dell'arte — poesia, musica, pittura — ci riporta ai bei tempi in cui tanti spiriti eletti della «capitale del Friuli» tenevano brillantemente accesa la fiamma dell'arte e sapevano conquistarsi generali simpatie.

All'amico Tita, l'augurio che questa sua giovinezza creatrice continui sempre così feconda e cara per lungo tempo ancora!

Una grande via aperta ai giovani

La Radioelettricità s'impone al mondo ogni giorno di più con le sue grandi applicazioni in tutti i campi, quello commerciale, l'industriale, il politico, quello dei divertiment e dell'educazione.

Ma quale sarà lo sviluppo della Radio? Fin dove arriverà? Quali miracoli ci renderà possibile e quale trasformazione subirà ancora l'umanità per virtù di essa?

Il sommo scienziato italiano Guglielmo Marconi, dice che la Radio ci serberà ancora molte nuove sorprese che si manifesteranno nei prossimi anni e profetizza fra l'altro che le trasmissioni senza filo saranno avviate a traverso stretti canali nell'etere così come la acqua viene incanalata nelle tubature. «La Radio — Egli dice — ha trasformato l'umanità ed accelerato la vita, ma l'accelererà di più quando potremo diventare padroni assoluti dell'etere».

Nelle sue numerose grandi e sempre nuove applicazioni la Radio offre delle infinite possibilità ed un terreno quasi vergine a tutti i giovani che vogliono aprirsi una buona carriera ed ai quali sarà riserbato certo un bell'avvenire.

Non sarà lontano il giorno in cui una buona parte dei nostri giovani si orienterà verso gli studi della Radiotecnica. Intanto cominciano a funzionare in Italia dei Corsi di tale scienza e funzionano già da tempo ottimamente presso l'Istituto Radiotecnico di Roma.

I giovani dai sedici anni in su desiderosi d'intraprendere la bella carriera dell'Ufficiale R. T. Internazionale a bordo della Marina Mercantile Italiana ed estera dove si percepiscono alti stipendi con ottimo trattamento — od iniziare quella di Radiotelegrafista nella R. Marina, R. Aeronautica, Truppe Coloniali, Genio R. T., ecc. ecc. possono iscriversi ai Corsi appositamente istituiti e che si inizieranno molto prossimamente presso il suddetto Istituto Radiotecnico di Roma, Piazza Emporio, dove potranno chiedere gli opportuni schiarimenti.

Teatro Puccini

Le operette

Con «Poker di Dame» di Bellini ha iniziato ieri sera il suo breve corso di rappresentazioni la compagnia di operette e riviste di Guido Altieri. Frequenti gli applausi al buon complesso e specialmente all'indirizzo della vivacissima Luisa Annia ed alle briose girls.

Questa sera «Frugolina» di P. Marone e F. Cammarosa, bellissima operetta nuovissima per Udine.

Quanto prima una novità: «Sua Maestà la Donna».

Trattenimento famigliare ai Postelegrafonici

Il Dopolavoro postelegrafonico di Via Marinoni indice per questa sera un piacevole trattenimento esibito dall'illusionista Hubert.

Il programma comprende interessanti esperimenti di prestigitazione e giochi.

I soci e le loro famiglie non vorranno certamente perdere una serata di dilettevole attrazione.

Cinema Concerto «EDEN»

Il capolavoro di Buster Keaton

La celebre casa Metro Goldwyn Mayer ha lanciato in questi giorni in Italia la ristampa completa e nuovissima del capolavoro comico in cinque atti: «Accidenti.... che ospitalità», il film che rese celebre il grande artista senza sorriso, Buster Keaton.

«Accidenti.... che ospitalità!» è una satira sui mezzi di locomozione di cento anni addietro; è un'azione di grande movimento con vena sentimentale, è il film che procura la più entusiastica ilarità.

Il successo di cinque anni or sono si è rinnovato con accresciuto entusiasmo alla ripresa di ieri al Cinema Eden, ove dal pubblico è stata accolta con trionfale successo. Oggi martedì dalle ore 17 a grande orchestra dall'inizio ultimo giorno.

Ambiente riscaldato.

VOCI DEL PUBBLICO

La risposta a «Viator»

L'articolista «Viator» ha osservato che con questo andazzo, verrà il momento che i barbieri faranno anche i venditori di erbaggi poichè le Privative vendono saponi, le librerie i più svariati articoli ed infine i macellai salumi.

Mi sia concesso di dire al signor «Viator» che le macellazioni sono sempre state di competenza dei macellai e quindi anche le macellazioni dei suini, nel mentre i salumieri dovrebbero limitarsi a vendere i salumi; a mio avviso adunque, sono questi ultimi che dovrebbero mettersi in regola.

Non conosco alcun macellaio che sia beneficato dall'esenzione di qualche imposta per la macellazione dei suini.

Può succedere (come tante altre cose possono succedere ai salumieri) che le ossa del quadrupede di Sant'Antonio vengano esitate in uno alla carne bovina; ma ciò può verificarsi solo nel caso si presenti un acquirente adatto per tale... lavoro!

Givo Morgante

Ieri improvvisamente si spegneva la cara esistenza di

Vittoria Lasinio ved. Piovesan

Con l'animo straziato ne danno il doloroso annuncio la figlia Carmela ed i parenti.

I funerali avranno luogo domani mercoledì 19 corr., alle ore 14, partendo dalla Casa di Cura del comm. dott. Cavarzerani.

La presente serve di partecipazione personale.

UDINE, 18 Novembre 1930

Gli avvenimenti sportivi

I campionati regionali delle tre armi con l'intervento dell'olimpionico Saverio Ragno

Stamane, per tempo, sotto i migliori auspici e assistiti da una discreta folla, che ha preso con un crescente confortante, viva partecipazione, si sono iniziati gli incontri schermistici per la signorile coppa offerta dal cav. Alessandro del Torso, schermitore appassionato e valente e sempre pronto ad aiutare ogni iniziativa tendente a dare maggior lustro e maggior impulso allo sport della cavalleria e della destrezza.

TRE BELLE GIORNATE DI SPORT

Gli incontri per questa coppa hanno segnato l'inizio delle tre bellissime giornate di sport schermistico. Peccato però che all'avvenimento, che promette veramente un esito meraviglioso, non sia stata fatta quella pubblicità che meritava.

Siamo giunti alla vigilia della bella competizione, si può dire senza sapere neanche, e la maggior parte la ignoravano del tutto, che si dovesse svolgere. In verità l'avvenimento merita un po' più di reclame. E questo tutto nell'interesse dello sport che dalle masse si traggono campioni di classe internazionale. Se un po' di tutto quel «battage» all'americana fatto per l'esibizione di Carnera si fosse fatto un po' anche per l'odierno incontro non avrebbe certamente nociuto ai fini dello sport.

UN OLIMPIONICO...

Siamo contenti però di registrare agli incontri organizzati dalla Sezione Sportiva Udinese e dall'Opera Nazionale Dopolavoro un bel successo di iscritti, tra i quali figurano un numero di promettenti giovani, e uno della vecchia guardia, l'olimpionico Saverio Ragno di Venezia.

Siamo fieri di ospitare un maestro della lama della fama dell'olimpionico, a siamo persuasi che se da una parte i giovani apprenderanno molto da lui, altrettanto egli ostacolerà la loro volontà.

A priori, almeno non capiti un infortunio non certamente prevedibile, si sa che Saverio Ragno vincerà gli incontri di fioretto e spada ai quali è inscritto.

Ne viene di conseguenza che i giovani non si sentono più spronati con quella intensità di volontà e di orgoglio come se il primato fosse una cosa da raggiungere.

Siamo perciò del parere che più che giovare la presenza del famoso maestro nuoccia alla combattività degli incontri. Avremmo preferito cioè vedere Saverio Ragno impegnato in un incontro accademico con qualche bravo maestro.

Così ci sarebbe stato tutto da imparare ed a ciascuno avrebbe toccato il suo.

...ED UN PROMETTENTE GIOVANE

Nelle file dei giovani dobbiamo registrare un nome: Dante Galante di Venezia, appassionato e promettente schermidore. Sebbene solamente quindicenne, il giovane, condotto con mano maestra dal padre, noto per la sua valentia, ha partecipato a parecchi incontri tra i più importanti, comportandosi sempre onorevolmente e vincendo. A Verona si è per esempio, classificato primo nella categoria «scolte» e a Cremona dove l'importante torneo aveva raccolto circa 200 iscritti, si è classificato secondo. Come si vede, tenuto conto della giovane età, è un inizio più che promettente.

IL PROGRAMMA E GLI INCONTRI

Gli incontri che saranno diretti dal presidente comm. Adelardo Olivier, di Milano, si svolgeranno nelle tre giornate del 18, 19 e 20.

Funzioneranno da giurati i signori: tenente colonnello Federici, ten. colonn. Albano, maggiore Visconti-Presca, sig. Piazza e cav. Degani; per la coppa del Torso i signori Magistris, cap. Andreotti, ten. colonn. Albano, sig. Piussi; per il fioretto maggiore Visconti, cap. Andreotti sig. Broili e sig. Magistris per la spada.

LA COPPA DEL TORSO

Stamane alle ore 9 si è iniziato, nella Palestra di Via Ospedale, il torneo per la coppa del Torso, al quale hanno partecipato i signori di Prampero, Broili, Dabeni, Griffaldi, Scala, Celotti.

Dal lato tecnico diremo che i risultati sono ottimi e che hanno messo in luce i progressi e le buone qualità dei partecipanti.

Ecco i risultati:

Scala: quattro incontri quattro vittorie — Di Prampero tre vittorie e una sconfitta — Griffaldi e Celotti due vittorie e due sconfitte — tenente colonnello Dabbeni una vittoria e tre sconfitte — Broili quattro sconfitte.

Il torneo è stato sospeso per iniziare quello «scolte». Nel pomeriggio continueranno gli altri incontri.

a. b.

Caccia a cavallo a Pozzuolo

Ieri, al Ponte del Cormor a Pozzuolo, si svolta una caccia a cavallo a cura della società caccia a cavallo delle Venezie. Sono fuori quindici coppie di cani che dopo brevi ricerche trovano una pista di volpe a sud del paese. La muta ad andatura veloce porta il «field» verso Basaldella, passando otto al campo di aviazione di Campoformido, attraverso quella splendida campagna interrotta da vari fossi e passaggi, per la collina di Carpeneto, poi passando alla destra di Orgnano, sbocca sui prati di Sclaunicco, dove la volpe è presa dopo un buon galoppo a vista. Galoppo di un'ora e trenta minuti, ad andatura veloce, interrotto da un paio di brevi «checks». Seguono il «field Master» dott. Guido Goldschmid, i signori generali Giubbilei e Tacoli, principe A. di Windischgraetz, avv. dott. E. Ricchetti, nob. C. de Moraitini, O. Lichtensteiger, ten. col. di S. M. A. Marchigiano, ten. col. de Carolis, ten. col. E. Vivanti, maggiore Ticchioni, capitani Ruspoli, co. Andreotti Loria, co. Walframo di Spilimbergo, Sequi Passino, Bergami. Telesio di Toritto, di ... anni, Dessj, tenenti Kinkela, Passero, sottotenenti Nardella, Parinello, Carnevale, Greco, e altri ancora. Gli onori al generale Tacoli e all'avv. dott. E. Ricchetti.

Prossimo appuntamento: domenica 23 novembre: Tapogliano, ore 13.

Sacile-Albatros 3 a 0

La partita amichevole di calcio giocata ieri, al campo sportivo di viale Trento, si concluse con un'altra bella vittoria della concittadina Unione Sportiva Sacilese contro l'Ass. Calcio Albatros di Udine.

Al fischio dell'arbitro i concittadini attaccano ma non ci riescono a segnare per poco.

Dopo un po' di scaramucce al 16' Zanolla con uno dei suoi bei tiri, segna il primo punto per il Sacile.

Gli udinesi cercano il pareggio, ma sono sempre respinti dai nostri terzini.

Al 20' un secondo bel tiro di Zanolla porta il punteggio per il Sacile a due goals.

Finisce il primo tempo senza nulla di notevole e con molta lentezza.

Nella ripresa si spera che il gioco sia più animato, ma gli udinesi non si trovano, fanno un gioco sconclusionato e non riescono a segnare.

Al 30' Papi con un tiro d'angolo manda in rete la terza palla.

Gli avversari cercano ancora con discese isolate di segnare almeno il punto dell'onore, ma sono sempre respinti.

Numeroso pubblico presenziò alla partita. Ottimo l'arbitraggio dell'Ing. Mino Camilotti.

L'ultima partita per il terzo posto nel torneo «Coppa Moro»

Codroipese - Basiliano 4 a 3

Sul Calciodromo di Codroipo, alla presenza del solito gruppo di appassionati del gioco del calcio, è stato disputato l'ultimo incontro della «Coppa Moro», diretta dall'arbitro inviato espressamente dalla C. I. T. A. di Udine.

I giocatori della Codroipese si sono battuti a denti stretti per strappare, sia pure di misura, il terzo posto nella classifica generale ai baldi giovanotti della «Basiliano» che, ad onor del vero, si sono dimostrati degni avversari. I «leoncini» della «Codroipese», con questa partita hanno dato prova di essere affiatati fra di loro, e di possedere quello spirito di combattività che fu sempre una prerogativa dei loro maestri e predecessori. Questa vittoria era loro assolutamente necessaria per dimostrare al pubblico di essere degni di prendere al prossimo campionato dell'U.I.C., nel quale, certamente daranno del filo da torcere a molte squadre della provincia che passano per la maggiore.

Alle 14.30 precise ha inizio la partita. La palla è al «Basiliano» il quale, mediante una pregiata discesa in linea, ha il modo di segnare di sorpresa il primo punto. Colpita dallo smacco, la Codroipese reagisce con una indiavolata controffensiva, per ottenere il pareggio, il quale però non giunge che alla fine del tempo per merito di Frassisti su preciso passaggio dell'ala sinistra Vanzini.

Nella ripresa il gioco tende ad equilibrarsi e la minaccia corre spesso nell'una e nell'altra area. Al 20' Frassisti colloca ancora in rete su passaggio di Manavon. I Basilianesi contrattaccano di forza ed a pochi minuti dalla fine, per un banale errore di Ballerini, possono pareggiare.

Si rendono quindi necessari i tempi supplementari. La Codroipese, dopo qualche altra scaramuccia, subisce il gioco degli ospiti dando modo a questi ultimi di ottenere il terzo ed ultimo punto della giornata. Sostati a viva voce dal pubblico i Codroipesi premono di nuovo sotto la porta avversaria, finchè a coronamento dei loro generosi sforzi, giunge il sospirato pareggio. Durante il secondo tempo supplementare gli stessi mantengono la superiorità di gioco che viene concretata con il goal della vittoria a pochi minuti dalla fine con un autogoal da parte del Basiliano provocato in una melée in seguito ad una decisiva azione succeduta a calcio d'angolo.

I migliori giocatori in campo furono i portieri di entrambe le squadre che si sono fatti applaudire in spettacolose parate, Frassisti e Guaran per la Codroipese, Fabris e Contesotto II per gli ospiti.

La squadra vincente è scesa in campo nella seguente formazione: Locatelli, Guaran e Cengarle; Ballerini, Pal e Bortolotti; Manazzon, De Natali, Frassisti, Petri e Vonzin.

Dopo questa partita la classifica generale dell'importante torneo per la «Coppa Moro» rimane stabilita:

1. Olimpia di Paderno con punti 6 — 2. Cussignacco con punti 6 — 3. Codroipese I. con punti 5 — 4. Basiliano con punti 3 — 5. Codroipese II con punti 0.

In serata da parte dei dirigenti il gruppo sportivo, all'Albergo della Stazione, venne provveduto alla consegna dei relativi premi.

Non possiamo fare a meno di esprimere un pubblico applauso ai dirigenti del Gruppo Sportivo di Codroipo, che con notevoli sacrifici hanno saputo, con questo torneo, tener alto il prestigio cittadino e confermare l'opinione pubblica che lo spirito sportivo dei giovani Codroipesi non è ancora morto.

Tiro a Segno

I risultati delle gare Codroipesi

Come fu a suo tempo annunciato al poligono del «Coseat» ebbero luogo importanti ed attese gare di tiro a segno sotto la sorveglianza del Presidente Centurione cav. Attilio Barnaba, e sotto la direzione del direttore di Tiro, Centurione Aita Bruno e del vicedirettore Decurione Aita Bruno Ballico, che destarono il massimo interesse, hanno offerto i risultati seguenti:

Categoria I. (Campionato): 1. Sambuco Guglielmo, premio 50 per cento della entratura — 2. Pittoni Odorico premio 30 per cento della entratura — 3. Savoia Manlio, premio 20 per cento delle entrature.

Categoria II. (Incoraggiamento: 1. Barnaba cav. Attilio, premio. portasigarette di argento — 2. Ghirardini rag. Girolamo, premio: grande medaglia d'argento — 3. Zuzzi Francesco premio: medaglia d'argento — . Muselli Giuseppe, premio: medaglia di argento.

Categoria III. (Milizia): 1. Commisso Guido, premio: medaglia d'argento — 2. Zanussi Giuseppe medaglia d'argento — 3. Nonino Pietro medaglia d'argento.

Alla gara, oltre a vari ufficiali della Milizia giunti anche da Udine, assisteva anche il signor Cesare Forte, quale delegato del Podestà e rappresentante il Consiglio Direttivo della Sezione di Tiro a Segno Codroipese.

F. I. G. C.

Il rappresentante di Udine del Comitato Italiano Tecnico Arbitrale rende noto:

Contrariamente a quanto è stato pubblicato dal locale Comitato Ulic le iscrizioni al corso aspiranti arbitri, corso preparatorio agli esami che si terranno in Udine nel prossimo dicembre, (e non settembre come erroneamente fu reso noto) si ricevono fino alle ore 21 del giorno 22 corrente presso la sede dell'Opera Nazionale Dopolavoro sita in via Villalta.

Le richieste d'iscrizione stese in carta libera, e che a tempo debito dovranno essere corredate di tutti i necessari documenti, saranno ivi ricevute da apposito incaricato.

Gli interessati per informazioni e schiarimenti potranno poi rivolgersi al signor Marello od al dott. Veritti che sono i soli incaricati in proposito dalla Spett. C.I.T.A.

Il Gruppo Universitario Fascista è stato pregato perchè voglia fare propaganda di adesione anche tra la classe studentesca da cui, molto la Federazione del Calcio si aspetta.

Fatti e fatterelli del giorno

Lo scandalo di Via Villalta

Rinviati a giudizio

I lettori ricorderanno certamente di un grave scandalo scoperto mesi addietro in via Villalta. Una giovanetta veniva seviziata obligata da tristi figuri alla mala vita. Alla disgraziata poi veniva data della cocaina perchè stordita non avesse avuto la forza di ribellarsi al turpe mercato a cui l'aveva trascinata il fidanzato d'accordo con due megere. Oltre questa, altre infelici vennero sospinte alla mala vita, finchè un bel giorno l'autorità di P. S., venuta a conoscenza dello scandalo intervenne e procedette a numerosi arresti.

L'istruttoria è stata ora condotta a termine, e il giudice istruttore nelle sue conclusioni ha dichiarato non doverosi procedere nei confronti dei giovani Giordano Laut e Giuseppe Lunazzi che erano imputati di complicità in lenocinio. Per essi è stata emessa ordinanza di non luogo a procedere per non aver commesso il fatto.

Ha invece rinviato a giudizio certi: Egidio Mischis di Eugenio di anni 26 abitante in via Bertaldia N. 55 e Maria Degano fu Angelo di anni 43 abitante in via Villalta N. 99 perchè obbligavano alla malavita usando le violenze e gli stupefacenti una minorenne; la Degano poi perchè obbligava altre giovani pure minorenni: certa Emilia Cecutti fu Giuseppe di anni 49 abitante in Via Villalta perchè esercitava in un locale meretricio senza la relativa licenza; certo Luigi Marchesan di Antonio di anni 20 abitante in via Ronchi N. 80, per aver venduto al Mischis la cocaina, ed infine tale Tiorini Giovanni per aver minacciato l'Egidio Mischis con una rivoltella.

Cade da una slitta

Ieri nel pomeriggio il baraccone «Le montagne russe» venne preso d'assalto da una frotta di studenti e di sartine. Anche la sedicenne Ada Driussi, dimorante in via Vercelli, si lasciò prendere dalla tentazione di fare una corsa. Ma male gliene colse. A metà strada la slitta, non si è potuto capire per quale ragione, usciva dalla guida, mandando a ruzzoloni la leggiadra viaggiatrice. Trasportata all'Ospedale, il sanitario le riscontrava diverse contusioni alla faccia ed alle mani e la sospetta frattura della gamba sinistra.

Dopo le cure, la giudicò guaribile in 20 giorni.

Sul lavoro

Il pompiere Stefano Degani mentre stava lavorando in un pezzo di ferro ad una molla smeriglio, causa lo slittamento del ferro stesso, si è prodotta una ferita lieve al dito pollice sinistro.

Ricorso alle cure del dott. Bettini, veniva dichiarato guaribile in pochi giorni.

Cade in palestra

Mentre stava in palestra, eseguendo alcuni esercizi di ginnastica, lo studente diciottenne Luigi Migotto, perdeva l'equilibrio e batteva il mento al suolo.

Ricorso alle cure del medico, questi lo giudicava guaribile in una decina di giorni.

Colpito da un sasso

Il trentasettenne Ernesto Molinaro ha dovuto ricorrere alle cure del dott. Bettini, sanitario di turno al nostro Ospedale, per una ferita lacero-contusa alla regione parietale sinistra prodotta da una sassata tiratagli, forse involontariamente, da un ragazzo, mentre rincasava in via Zamparutti.

Il Molinaro è stato dichiarato guaribile in otto giorni.

Contravvenzione ferroviaria

I militi della legione ferroviaria elevavano contravvenzione a certo Marino Candotti di Luigi di anni 36, perchè saliva in treno mentre il convoglio era già in movimento.

In seguito ad una lieve ferita

Al signor Vittorio Piccoli fu Tullio di anni 28, abitante in Via del Portico, rappresentante viaggiatore presso la ditta Malesani e Rinaldi, in seguito ad una lieve ferita ad un callo sul palmo della mano destra riportata accidentalmente giorni or sono mettendo in moto l'automobile, si manifestò una infezione per cui dovette ricorrere alle cure dei sanitari del Civico Ospedale che lo giudicarono guaribile in una quindicina di giorni, salvo complicazioni.

Operai friulani feriti presso Savona

In una frana avvenuta in una montagna nei pressi di Miramare, lungo la strada Albissola-Savona, alcuni operai sono stati improvvisamente investiti. Oltre ad un certo Berta, che è rimasto cadavere, sono rimasti feriti più o meno gravemente gli operai Lorenzo De Stefano di anni 26 da Pielungo, Basilio Tosoni fu Francesco di anni 37 da Vito d'Asio e Libero Bulani di 19 anni, da Talmassons.

Quel che narra uno dei tre denunciati per estorsione

Abbiamo riferito ieri della denuncia per estorsione presentata da certo Francesco Sabotig da Savogna di Gorizia contro il negoziante Enea Cuttini di Passons, Luigi Borgo da Zugliano negoziante in carbone e Romano Spilimbergo.

Ieri è venuto al nostro ufficio il Cuttini, e ci disse che parecchie circostanze nella narrazione del Sabotig non sono esatte.

— Intanto, l'affare del formaggio da me concluso con lui non risale già a sei mesi addietro, ma soltanto a due mesi e 25 giorni. Il formaggio vendutomi dal Sabotg come buono, era invece internamente deteriorato, al punto che lo dovetti rivendere buona parte ad un prezzo inferiore di quello da me pagato, perchè non voleva tenere generi simili. Quanto alla gita a Sacile, a Pordenone, devo dire che a prima vista non avevo riconosciuto il Sabotig. Soltanto dopo, a Pordenone, lo riconobbi. Chiestogli se fosse mai stato nel mio negozio a Passons, sulle prime negò; poi disse che ci era stato. Venuti a parlare del formaggio, in via diremo così amichevole, anche i due compagni di gita, Borgo e Spilimbergo, gli osservarono che, per mostrare di essere un vero gentiluomo, doveva ritirare la merce e pagare un indennizzo; ma, ripeto, erano discorsi amichevoli, come del resto, l'intera giornata è passata in buona amicizia. Da Passons, dove abbiamo bevuto una bottiglia di malvasia da me offerta, tornammo a Udine e ci recammo a prendere un caffè nel Ristorante della stazione...

— E dove ha scritto il Sabotig la dichiarazione che avrebbe pagato 250 lire; dichiarazione ch'egli dice estortagli?

— Lì, al Ristorante della Stazione, in luogo pubblico frequentato, alla presenza dei clienti tutti che si trovavano nella sala. Si figurino dunque se si va proprio a scegliere un luogo pubblico per estorcere uno critto di quel genere!... Vero è invece che il Sabotig ha scritto di sua spontanea volontà, per risolvere una divergenza nella quale egli aveva torto. E anche dopo che aveva rilasciato quella carta, ci siamo intrattenuti ancora in perfetta armonia e ci siamo da ultimo salutati amichevolmente...

Sembra loro che tale sarebbe stato il contegno del Sabotig se io, se gli altri due compagni di gita gli avessimo estorto la dichiarazione?

Naturalmente, ci siamo permessi di non avere nessuna opinione in proposito. Dei fatti è investita l'autorità giudiziaria: ed ogni nostra parola quindi sarebbe fuori di posto. Ci basta di avere raccolto le due versioni, imparzialmente.

Basta un minuto..

Ieri sera il signor Feruccio Pascoletti fu Francesco di anni 26, da Martignacco, entrava nella farmacia in Chiavris e appoggiava esternamente al muro la bicicletta, avendo cura di metterla in un posto visibile. Ma bastò che entrasse perchè, appena voltato l'occhio, non vedessa più la bicicletta. Uscito prontamente vide il ladro che fuggiva a pieni pedali.

Non gli restò che denunciare il fatto ai RR. CC.

Armando Miani infortunato

Come si ricorderà a Udine venne scritturato, per una tournée in Italia, dal Circo Fischer, il concittadino Armando Miani, come clown, col nomignolo di «Papuze».

Ora giunge notizia da Vicenza, dove il Circo da vari giorni ha piantato le tende, di un infortunio toccatogli. Il Miani eseguendo tra un numero e l'altro, dei salti acrobatici, cadde malamente, riportando una lesione alla gamba sinistra. Ora si trova all'Ospedale Civile, da dove gli auguriamo esca presto guarito.

Arrestato in Piazza Vittorio

Ieri alle ore 11.30 l'appuntato dei carabinieri Zanetti incontrava in Piazza Vittorio Emanuele, tale Sebastiano Vau di Domenico, d'anni 25, dimorante in via Francesco Mantica 24, e sapendolo colpito d'ordine di cattura emanato dal Pretore di Udine, lo traeva in arresto.

BANCA DEL FRIULI

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Statutario L. 5.000.000 - *Emesso e versato* L. 4.000.000 - *Riserve* L. 4.500.000

Sede Centrale in UDINE

Filiali: — Aviano — Buia — Caporetto — Cervignano — Cividale del Friuli — Codroipo — Cormons — Fagagna — Gemona — Gorizia — Gradisca d'Isonzo — Grado — Latisana — Maniago — Moggio Udinese — Monfalcone — Montereale Cellina — Mortegliano — Palmanova — Pontebba — Pordenone — Portogruaro — Sacile — S. Daniele del Friuli — S. Giorgio di Nogaro — S. Vito al Tagliamento — Spilimbergo — Tarcento — Tarvisio — Tolmezzo — Tricesimo — Valvasone

Situazione Generale al 31 Ottobre 1930

ATTIVO

Cassa			L. 2.019.032.05
Portafoglio	a) Prestiti cambiari	L. 65.760.534.31	
	b) Effetti per l'incasso	» 4.013.952.63	» 69.774.486.94
Buoni del Tesoro e Valori di Stato			» 45.294.202.17
Titoli diversi di proprietà dell'Istituto			» 1.998.064.28
Anticipazioni e Riporti Attivi			» 1.015.479.82
Banche e Corrispondenti - saldi debitori			» 31.255.851.63
Conti Correnti con le Filiali - Saldi debitori			» 33.423.613.46
Esattorie			» 14.883.262.64
Beni immobili			» 4.792.142.82
Casse forti e mobilio Sede Centrale e Filiali			» 1.—
			L. 204.653.638.55
Titoli in deposito	a) a Custodia	L. 20.150.618.20	
	b) a Garanzia di operazioni	» 50.024.305.96	
	c) a Cauzione di Amministraz.	» 450.000.—	
	d) a Cauzione di servizio	» 779.700.—	» 71.404.624.16
			L. 276.058.260.71

CAPITALE SOCIALE

Capitale interamente versato		» 000.000.—
Riserva ordinaria		» 4.000.000.—
Riserva straordinaria per Fondo Oscillazione Valori		» 500.000.—
		L. 8.500.000.—

PASSIVO

Depositi fiduciari in cont.	a) Libretti di risparmio	L. 88.263.718.27	
	b) Conti correnti liberi	» 9.053.218.23	
	c) Conti correnti speciali	» 3.542.197.03	L. 100.859.133.53
Banche e Corrispondenti - saldi creditori			L. 39.177.132.03
Conti Correnti con le Filiali - Saldi creditori			» 26.819.363.39
Conti Corr. di Rappr. con B. d'Italia, B. di Napoli, B. di Sicilia			» 802.177.72
Esattorie			» 14.883.262.64
Azionisti per dividendi da esigere			» 17.370.65
Fondo di Previdenza del Personale			» 1.538.749.12
Chèques dei nostri corrispondenti			» 119.896.48
Assegni circolari			» 2.058.792.03
Creditori diversi			» 6.395.675.10
Partecipazioni del R. Tesoro per Operazioni di Credito Agrario			» 870.000.—
Somma accantonata per ammortamento imm. e fondo costruzione nuova Sede Centrale			» 1.500.000.—
			L. 203.561.358.85
Depositanti titoli	a) a Custodia	L. 20.150.618.20	
	b) a Garanzia di operazioni	» 50.024.305.96	
	c) a Cauzione d'amministraz.	» 450.000.—	
	d) a Cauzione di servizio	» 779.700.—	» 71.404.624.16
Risconto a favore anno venturo			316.480.80
Utili lordi dell'esercizio da liquidarsi a fine d'anno			775.818.90
			L. 276.058.260.71

Udine, li 31 Ottobre 1930

Il Sindaco	Il Presidente	Il Direttore
M. Scoccimarro	Morpurgo	G. Miotti

Taccuino del pubblico

Cambi del giorno

Francia 75 — Zurigo 370.30 — Londra 92,76 — Marco germanico 4,550 — Scellino austriaco 2.6930 — Consolidato 82.75 — Obbligazioni delle Tre Venezie 77.85.

Bollettino meteorologico di oggi

Temperatura massima di ieri: gradi 10,5 — Minima: gradi 6 — Stamane alle ore 9: gradi 6,5 — Umidità 40 — Tempo incerto.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Martedì 18 Novembre

MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 21: «Otello», opera di G. Verdi.
ROMA - NAPOLI — Ore 17-18.30: Concerto di musica teatrale - Ore 20.50: Concerto strumentale e vocale.
BRATISLAVIA — Ore 20: Ritrasmissione di un concerto dalla Gran Sala del Palazzo del Governo.
BRNO — Ore 20.20: Musiche di contemporanei di Haydn e Mozart.
ILLSIA — Ore 20: «La casa delle tre ragazze», operetta di Schubert.
BUDAPEST — Ore 19.30: «Il ratto dal serraglio», opera di Mozart.

Nel Libro d'oro della «Dante Alighieri»

Sottoscrizione per iscrivere fra i soci perpetui della «Dante Alighieri» il nome del compianto e valoroso cav. Piero Bellei:

Hanno versato la quota di lire 10: Senatore barone cav. di gr. cr. Elio Morpurgo — Senatore cav. di gr. cr. Luigi Spezzotti — di Caporiacco co. gr. uff. Gino — Pico gr. uff. Emilio — Morpurgo barone cav. uff. prof. Enrico — Elda ed ing. Enrico Hofmann — Elena e dott. Leo Rubini — de Brandis co. comm. dott. Enrico — Volpe dott. Antonio — Lachini cav. dr. Giacomo — Morelli de Rossi cav. uff. Giuseppe — Tullio cn. nob. comm. dr. Francesco — Vuga dr. Guido — Vuga dott. Renzo — Miotti comm. Giovanni — Burgarth cav. Rodolfo — del Torso co. cav. Alessandro — Scoccimarro cav. rag. Maurizio — Mizzau cav. Giuseppe — Zanuttini cav. avv. Secondo — Cociancig cav. uff. dott. Ermanno — Biasutti dr. comm. Giuseppe — Menazzi Enrico — Calligaris comm. Alberto — Colutta dott. Antonio — Berthod cav. prof. Flavio — comm. Ugo Zilli.

Totale L. 270 (continua).

* * *

Sottoscrizione per iscrivere fra i soci perpetui della «Dante Alighieri» il nome della compianta signora Grazia Citta vedova Gasparini:

Anna e Piero Rizzi L. 20.

Hanno versato lire 10: Senatore cav. di gr. cr. Luigi Spezzotti — Roma e comm. Ugo Zilli — Ines Anderloni ved. Bissattini e Figli — Menazzi Enrico — Eugenia ed Augusto Zoccolari — Sbuelz geom. Dino — Calligaris comm. Alberto.

Hanno versato lire 5: Variolo Luigi — Galanda Carlo — Arnaldo Sbuelz — Cotterli Francesco — De Pauli cav. Gio. Batta — Grecco Zilli — Chino Ermacora — Cociancig cav. uff. dott. Ermanno — Roiatti cav. dott. Gino — Valentinis co. Cino — Paleschini cav. uff. ing. Luigi — Mussato Arnaldo — Tenca Montini Nino — Anderloni Ettore — Muzzolini Mario — Muzzolini Ugo — Del Bianco rag. Giuseppe, Luigi Rolle L. 1.50.

Totale lire 176.50 (continua).

Trattoria Comunale

Martedì: Cena: Tortellini in brodo - Lingua di bue allo scarlatto - Contorni.
Mercoledì: Pranzo: Riso e purè di fagioli - Salsiccia al forno con cotechino - Contorni.
Cena: Pasta e verdura - Osso buco di vitello - Contorni.

MERCATI DI OGGI

VENDITA ALL'INGROSSO

Piazza Venerio

Per quintale: Mele da L. 80 a 320 — Pere da 200 a 350 — Fichi da 90 a 150 — Noci da 300 a 650 — Susine da 280 a 400 — Uva da 70 a 110 — Aranci da 100 a 120 — Mandarini da 200 a 250 — Limoni da 8 a 10 al cento — Fagioli da 120 a 200 — Patate da 25 a 35 — Cipolle da 30 a 40 — Insalata da 140 a 150 — Aglio da 220 a 250 — Spinaci da 100 a 140 — Brovada da 30 a 120 — Verze da 20 a 30 — Radicchio da 60 a 150 — Sedano da 50 a 60 — Indivia da 50 a 100.

Cereali

Piazza Venti Settembre

Frumento da L. 110 a 112 — Granoturco giallo da 54 a 56 — Granoturco bianco a 50 — Cinquantino da 45 a 50 — Castagne da 48 a 60 — Segala da 57 a 58 — Avena da 56 a 58.

VENDITA AL MINUTO

Piazza Mercato Nuovo

Per kg.: Mele da L. 1.10 a 5 — Pere da 2.40 a 5 — Fichi da 1.30 a 2 — Noci da 4 a 8 — Susine da 3.20 a 5 — Uva da 1.10 a 1.50 — Aranci da 1 a 1.20 — Mandarini da 2.50 a 3 — Marroni da 1.40 a 1.60 — Castagne da 0.70 a 0.90 — Limoni da 0.10 0.15, 0.20 l'uno — Fagioli da 1.50 a 2.50 — Patate da 0.40 a 0.50 — Cipolle da 0.40 a 0.50 — Insalata da 1.80 a 2 — Aglio da 3 a 3.50 — Spinaci da 1.40 a 1.80 — Radicchio da 0.80 a 2 — Verze da 0.40 a 0.50 — Brovada da 0.80 a 0.90 — Cavoli da 0.40 a 1.50 — Sedano da 0.80 a 0.90 — Indivia da 0.70 a 1.50.

Per la difesa della sponda destra del Tagliamento

S. E. il Prefetto, ha omologato ad ogni effetto di legge lo statuto del consorzio idraulico di III categoria per le opere di difesa della sponda destra del Tagliamento nei pressi dell'abitato di Peonis in Comune di Trasaghis.

Matricola degli Artigiani

Si porta a pubblica notizia che la matricola dei contributi sindacali 1929 dovuti dagli artigiani del Comune, viene pubblicata all'albo pretorio per la durata di otto giorni da oggi a sensi di quanto dispone l'articolo 25 del R. D. 27 luglio 1928 N. 1802.

Entro 15 giorni dall'ultimo di pubblicazione chiunque vi abbia interesse può proporre contro l'iscrizione reclamo alla Commissione istituita dall'art. 92 del sopracitato R. D. 27 luglio 1928 n. 1802.

Nel Consorzio Lame di Precenicco

Domenica 23 alle ore 10 presso il Municipio di Latisana avrà luogo l'assemblea dei proprietari del Consorzio Lame di Precenicco per l'approvazione dello schema di statuto consorziale predisposto dalla Deputazione provvisoria del Consorzio. Gli interessati sono vivamente pregati d'intervenire.

Cronaca Cividalese

L'apertura del Refettorio materno

Il Refettorio materno istituito dall'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia per l'entrante inverno è stato aperto oggi presso la Congregazione di Carità, con una ventina di ammessi tra madri povere e bambini lattanti. A ciascuna donna è stata distribuita una porzione di pasta asciutta, un pezzo di carne e 200 grammi di pane; ed i bambini una razione di latte e una mela cotta.

Alla modesta cerimonia sono intervenuti i membri del Comitato di Patronato, fra cui il Podestà dott. Mulloni, il Segretario politico prof. Marino, il Decano Monsignor dott. V. Liva, il Presidente della Congregazione di Carità nob. cav. R. Albini, col segretario Zorzini, il Segretario del Comitato P. Missio, donna Maria Accordini e signorina Amalia Zuliani.

Il presidente cav. A. Rieppi ha illustrato le finalità dell'O. N. M. I. e lo scopo del Refettorio, inviando un ringraziamento alla benemerita Federazione Provinciale che ha concesso il finanziamento, ai rappresentanti del Comune e della Congregazione di Carità, alla Banca Cooperativa e alla S. V. T. Z. A. che hanno offerto un contributo; ha dimostrato gli sforzi del Governo fascista per l'assistenza della Maternità e della Infanzia e si è augurato ch'essi siano apprezzati e le beneficate sappiano conservare quella gratitudine che è propria delle anime buone.

Cassa Scolastica del R. Liceo-Ginnasio

(15). — Stasera, nell'ufficio di Presidenza del R. Liceo Ginnasio «Paolo Diacono» si è radunato il Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica per l'approvazione del rendiconto morale e finanziario 1929-30. Sono intervenuti: il Preside cav. uff. prof. Lorenzoni, i professori G. Calabrò e R. de Giorgio, il vicepodestà avv. Marioni e il cav. Antonio Rieppi, quale rappresentante dei padri di famiglia.

Il Presidente presentò il consuntivo della passata gestione, nel quale figurano in entrata lire 12,477.30 di cui lire 7,237 sono il contributo straordinario del superiore Ministero; e lire 6469,35 in uscita, con un saldo di cassa di lire 6,007.95.

Il Presidente ha dato spiegazione delle varie voci; quindi ha letto la relazione morale e ha proposto l'investimento di L. 2500 in titoli di rendita per portare il patrimonio della Cassa a lire 24.000.

Il Consiglio ha approvato con voto unanime i conti e le proposte.

Sono seguite poi altre discussioni circa l'erogazione di L. 500 per contribuire alla istituzione di una borsa di studio da intitolarsi al compianto Segretario politico Gabrio Gabrici; sul quale argomento, il Consiglio unanimemente favorevole, dovrà riunirsi in breve, per deliberare le condizioni, a tenore dello statuto, e fissare definitivamente la quota, che sarà, forse, superiore, se le condizioni saranno accolte dal Comitato promotore.

Gravissimo incendio a Galliano

100 mila lire di danni

(17) Verso le ore 2 del pomeriggio di ieri la riserva della Caserma dei Pompieri dava l'allarme, per un incendio scoppiato pochi momenti prima nella frazione di Gagliano, in una casa colonica di proprietà della signora Maria Accordini Carli.

Prontamente i pompieri con il loro capo signor Andrea Podrecca si portavano sul posto per procedere all'opera di spegnimento, lavoro già iniziato da quella popolazione, che ha dimostrato, anche in questa contingenza, di essere animata di vero spirito di emulazione per l'opera di soccorso.

Appena scoppiato l'incendio, si provvide a mettere in salvo tutto il bestiame che si trovava nella stalla e le masserizie; ma si dovette abbandonare completamente il pensiero di mettere in salvo i cereali ed i foraggi ecc., perchè le fiamme non permettevano di avvicinarsi, tanto infuriavano. Fu potuta salvare una trattrice, mercè l'abbattimento di un muro; ma per il resto, si fu costretti a lasciare che il fuoco continuasse nella sua opera di distruzione.

Andò interamente distrutto il fabbricato ed i locali aderenti: stalla, fienile e cantina, nonchè cereali, attrezzi agricoli e le masserizie del colono Nadalutti Domenico.

All'opera di spegnimento, che richiese lungo e faticoso lavoro, oltre ai pompieri ed alla popolazione, contribuirono i Reali Carabinieri che numerosi accorsero sul posto al Comando del loro Maresciallo Capo signor Giaretta.

I danni causati da questo disastroso incendio si aggirano intorno alle lire 100.000 coperte di assicurazione.

Operaio ridotto in fin di vita per una caduta

Prima di mezzanotte all'Ospedale di Cividale giungeva un operaio, trasportato urgentemente con un'auto, ridotto in fin di vita per una grave caduta.

Due operai che hanno assistito all'infortunio hanno raccontato che ieri nel pomeriggio il ventiseienne Giovanni Gondolo di Rubignacco, alle dipendenze della Società Elettro Ferroviaria «Roma» che eseguisce l'impianto di elettrificazione delle acque dell'Isonzo a Plezzo, nel mentre passava vicino al muraglione di un bacino, scivolò cadendo da un'altezza di sei metri e ruzzolando fino al basso.

La caduta fu fatale al Gondolo il quale rimase al suolo privo di sensi e ferito alla testa.

In Pretura

— Tempo Italico, di Luigi di anni 27, Bernard Ardito di Lorenzo di anni 20, Stanig Ermando di Luigi di anni 32, Stanig Bernardino di Luigi di anni 21 tutti da Cividale sono imputati di furto per essersi impossessati di chilogrammi 6 di uva del valore di lire 9 in danno di Caporale Giobatta. Vengono condannati a giorni 3 ciascuno di arresto, spese, tassa sentenza, anni, sospesa la pena per anni 5.

— Montina Domenico fu Giacomo di 27 anni; Montina Attilio di Domenico di anni 1, Camielotto Elena fu Pietro di anni 70, Capello Luigia fu Francesco di anni 30, tutti di Manzano, sono imputati di furto continuato per essersi impossessati in più riprese del granoturco in danno di Beltrame Antonio e di altre persone rimaste sconosciute. Sono condannati a giorni 6 di reclusione ciascuno, spese, tassa sentenza, danni, sospesa la pena per la Capello Luigia.

TEATRO RISTORI

(18) Non minore successo delle sere precedenti ha ottenuto anche ieri sera la Compagnia Miraglia-Vitelkaro al Teatro Ristori con la commedia: «L'avvocato difensore», dove l'intera compagnia diede uno speciale risalto alla interpretazione. Molti gli applausi e le chiamate a scena aperta.

Questa sera, martedì, la brillantissima commedia: «S. Giovanni Decollato».

Codroipo

SCONTRO CHE POTEVA AVERE SERIE CONSEGUENZE

Nel pomeriggio di ieri, proveniente da Codroipo e diretto per S. Lorenzo, transitava per quella strada un camion di ghiaia di proprietà della Ditta Coassin e guidato da certo Giuseppe Casti di Bagnarola. Giunto al pericoloso sottopassaggio della ferrovia, mentre il camion procedeva a limitata velocità alla sua destra, si vide tagliare la strada da un carretto trainato da un cavallo che veniva in senso contrario alla sua sinistra. Il bravo conduttore del camion, per evitare una grave ed inevitabile disgrazia, sterzò bruscamente a destra andando a sbattere il camion contro uno dei solidi pilastri del ponte. Tutti rimasero fortunatamente illesi, ed unicamente il camion subì gravi danni nella parte anteriore.

Il proprietario del cavallo è un certo Francesco Cecchini di Sedegliano il quale, approfittando della confusione, non seppe far altro che darsi alla fuga.

UNA FARFALLA NELLA RETE

Ieri sera certa Maria Pelizzari, di anni 33, da Udine, è venuta a Codroipo in cerca di... lavoro. Sul far della notte, nelle vicinanze della stazione si è incontrata con un giovanotto. Ma, sembra, che avvenissero questioni, perchè il poco gentile cavaliere, per vendicarsi, si portò al Comando dei R.R. C.C. per denunciarla.

La malcapitata Pellizzari venne perciò trattenuta in arresto per misure di pubblica sicurezza.

DUECENTO LIRE PERDUTE

Questa mattina si presentò all'Ufficio dei Vigili Municipali di Codroipo l'operaio Francesco Gover di Angelo, da Straccis, il quale, con le lagrime agli occhi, denunciò di avere ieri sera, verso le ore 18, nelle vicinanze del Bar Miani in piazza V. E., perduto due biglietti da lire cento che teneva nel portafoglio. Era l'unica somma che il poveraccio teneva con sè, frutto delle sue fatiche durante l'ultima quindicina.

Tarcento

LE CONSEGUENZE DI UNA SBORNIA

Giovanni Ermacora fu Valentino di anni 63 da Bueriis s'era recato domenica a Nimis per concludere alcuni affari.

Verso sera compariva in questa cittadina in preda ad una potente sbornia. Come prima conseguenza cadeva battendo l'occipite per terra e producendosi una ferita giudicata guaribile in dieci giorni dal dottor Iagro. Come seconda conseguenza veniva tratto in arresto dal brigadiere Buttaro e dal milite Gorsoglieni per porto abusivo di roncola e denunciato quindi all'autorità giudiziaria.

DUE CONTRAVVENZIONI IN UNA VOLTA

I carabinieri Sansotta Francesco e Miotti Fortunato, in servizio di perlustrazione in Chialminis, frazione del Comune di Nimis, dichiaravano in contravvenzione l'oste Pietro Vigaut di anni 56 perchè teneva nel suo esercizio pubblico ballo senza la prescritta licenza e perchè sulla porta esterna dell'esercizio stesso non teneva acceso il prescritto lume.

In Pretura

(udienza del 14 novembre)

Giudice avv. Burato — 1.0 Cancellierie dott. Buscemi.

Per porto abusivo di coltello. — Mario Miconi di Guglielmo di anni 25, da Bueriis è imputato di porto abusivo di coltello. Viene assolto per insufficenza di prove.

Per vendita abusiva di vino. — Achille Armani fu Augusto di anni 38, residente in Borgo della Stazione Ferroviaria, è imputato di vendita abutiva di vino senza la prescritta licenza. Anch'egli è assolto per insufficienza di prove.

Contravventori al dazio consumo. — Maria Patini di Aprato, Giovanni Liussi di Collerumiz e Leonardo Ferini di Segnacco, contravventori all'imposta di consumo, vengono condannati rispettivamente a lire 50 di ammenda, lire 54.90 e lire 92 di multa, spese e tassa di sentenza.

Ronchis di Latisana

UN FURTO

L'altra notte, ignoti ladri si introducevano in casa di certo Clemente Padovan fu Camillo, di anni 59, e vi rubavano due paia di scarpe e due scialli, per un valore di circa 200 lire.

Preone

L'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO

Con decreto Prefettizio del 13 novembre il Podestà è stato autorizzato all'acquisto del fondo di proprietà di Pelizzari Gio. Maria fu Giusto della superficie di mc. 18 per un valore totale di lire 1974.50, acquisto necessario per l'ampliamento del Cimitero.

Gemona

CORSO DI VERNICIATURA DEL LEGNO

La Federazione Autonoma Fascista degli Artigiani d'Italia, l'Unione Industriale Fascista di Udine a mezzo dell'Istituto Veneto per il Lavoro di Venezia col concorso della Standart Varnish Italiana di Milano, attueranno un breve corso pratico di lucidatura e verniciatura del legno alla nitrocellulosa a Gemona.

Il corso dura tre sere ed varà inizio sabato 29 novembre alle ore 18,30.

Le iscrizioni, completamente gratuite, si ricevono presso la Segreteria del Municipio.

Palmanova

L'ESITO DEL MERCATO

(17) — Per il mercato settimanale di oggi entrarono nel Foro Boario: buoi 22; equini 27; vitelli 187; suini grossi 25 e suini piccoli da allevamento 400. Furono conclusi pochissimi affari, anche perchè il tempo era incerto e freddo.

CRONACA PORDENONESE

Pordenone

FIORI D'ARANCIO

(17) — Ieri mattina, nel Santuario delle Grazie, si giurarono fede di sposi la gentile signorina Maria Marcolini fu Guglielmo con il signor Sergio Metz, perito industriale. Celebrò il sacro rito e la S. Messa il Rev. Prof. Don Paolo Martina che disse pure belle parole di circostanza. Un'orchestrina diretta dal prof. G. Mecchia accompagnò la cerimonia con scelti brani di musica sacra.

Testimoni furono: lo zio rag. Antonio Brusadin e l'avv. prof. A. Cassini.

Seguì in casa Marcolini un ricco rinfresco; dopo di che gli sposi partirono per il viaggio di nozze. Molti e ricchi doni, fiori a profusione e auguri. A questi, uniamo pure i nostri più cordiali.

FUNEBRI ROMANO

Nel pomeriggio di oggi si celebrarono i funerali della rimpianta signora Olga Carrara ved. Romano. La bara preceduta dal Clero recava una palma di fiori dei figli ed era seguita dal figlio rag. Gaetano e altri congiunti ed amici della famiglia; veniva quindi uno stuolo di signore, varie personalità del mondo bancario, industriale, commerciale, professionisti ecc.

Dopo le esequie celebrate nella Chiesa di S. Giorgio, il corteo si ricompose e proseguì pel Cimitero, ove la salma venne calata nella tomba di famiglia.

Rinnoviamo condoglianze sentite ai figli, signorina Clelia e rag. Gaetano.

IL MERCATO DI SABATO

Ecco i prezzi fissati sabato nel mercato settimanale:

Per quintale: granoturco 52 a 55 — fagioli 75 a 120 — sorgorosso 35 a 40 — frumento 115 a 120 — patate 35 a 40 — uva nostrana 70 a 85 — fieno 18 a 22 — stramaglie 10 a 12 — legna da ardere 10 a 12.50 — buoi e manzi peso vivo 320 a 330 — vacche 330 a 350 — vitelli a peso vivo 450 a 470 — maiali 350 a 390.

Misure varie: vino mediocre all'ettolitro 170 a 200 — uova la dozzina 6.60 a 7.20 — polli e galline al chilogramma 7 a 7.30 — caponi e tacchini 6 a 6.50.

Maniago

I GIOVANI FASCISTI DI CORDENONS IN GITA

Ieri mattina un forte nucleo di giovani fascisti e di premilitari di Cordenons, guidati dal capo squadra signor Sari, giunsero quassù in bicicletta e sfilarono per le vie del paese bene inquadrati. Si recarono a deporre le loro biciclette alle scuole, gentilmente concesse, là vennero raggiunti dal loro comandante signor Candotti, dall'ing. De Carli e da altri fascisti di Cordenons, che portarono loro il rancio. Qui vennero salutati dall'Ispettore di zona signor Zeni dal segretario politico sig. Morassi, dal comandante della Milizia sig. Giordani, ed il Fascio di qui offerse loro il vino con cui inaffiare il rancio. Poi, accompagnati dall'ispettore di zona, si recarono a visitare la importante fabbrica coltellerie della ditta Nanti Beltrame, guidati da uno dei proprietari, il sig. Germano, il quale spiegò loro il funzionamento delle diverse macchine. Il signor Cesare Beltrame offrì ai comandanti tre magnifici pugnali che la ditta sta preparando in forte quantitativo per la Milizia.

Dopo aver ammirato anche le bellezze naturali di Maniago, i giovani fascisti ed i premilitari cordenonesi, salutati dal signor Zeni, che ringraziò i comandanti d'aver scelta Maniago per la loro gita, con la promessa che i giovani di qui dovrebbero ricambiare la visita, se ne ripartirono per Cordenons, soddisfatti delle accoglienze avute.

Venzone

Decesso e funebri

(17) Minato da un morbo che non perdona, decedeva nella sera di venerdì scorso, il signor Agatino Consoli, distinto commerciante Catanese, ma da vari anni stabilitosi in Friuli, ove aveva sposato la distinta signora Carolina Clapiz, insegnante nelle nostre scuole.

Ieri, domenica, sono stati celebrati qui i funerali che riuscirono imponenti e degni della stima che il defunto e la distinta sua consorte godono in paese e fuori.

Alle ore 15.30 si formò il corteo con in testa le insegne religiose, le scolaresche del capoluogo al completo con bandiera e col corpo insegnante di tutto il Comune, le corone dei nipoti all'amato zio — dei fratelli al loro Tino — Carla e Nini al loro caro — Famiglia Ettore Leancedis — Un gruppo di scolare della desolata vedova; e una magnifica palma della vedova posava sulla bara. Precedevano la bara il clero e la seguiva un'immensa folla di popolo.

Le torce erano a centinaia. Si può dire che tutto Venzone era presente. Si notavano fra gli altri: il Podestà Orsi, il Segretario Politico signor Sangionanni, il Direttore didattico V. Valentino Pellegrini, il Segretario Comunale signor Cussigh, il Segretario di Bordano signor Zanetti con molte persone dello stesso paese, e molte personalità di Buia, Cividale, Gemona e di tutto il Comune di Venzone.

Dopo la benedizione della salma, nella storica chiesa di S. Giovanni, il corteo si mosse pel cimitero ove il caro Estinto è stato sepolto fra il compianto di tutti, essendo il defunto ancor giovane, (aveva 41 anni appena). Da notare che lascia un bambino di appena pochi mesi, il quale sarà certamente il conforto della sconsolata vedova.

La dimostrazione di cordoglio valga a lenire il dolore immenso della buona Signora Carolina alla quale rinnoviamo le nostre condoglianze.

San Odorico

Incidente motociclistico

Domenica sera, verso le 21, mentre era ancora notevole l'animazione per le cerimonie della giornata, il motociclista Angelo Gasparini di Attilio, di anni 24, da Flaibano, si era diretto con la sua macchina alla volta di Turrida, e, poichè trovavasi in paese, teneva acceso il solo fanale piccolo che dà una luce relativa. Sulla stessa strada, in direzione opposta, veniva una carretta sprovvista di fanale, sulla quale stava una comitiva di giovanotti. Disgrazia volle che al momento dell'incrocio, motociclista e carretta venissero a trovarsi in un punto non illuminato della strada, tanto che il Gasparini non vide il veicolo che gli veniva incontro e andò ad urtarlo violentemente dalla parte sinistra.

Alle grida dei presenti, si provvide a soccorrere il povero motociclista che giaceva a terra tutto insanguinato e in pericolo di venire schiacciato sotto le ruote della carretta, se il cavallo che la trainava si fosse mosso.

Tolto da quella posizione, e constatato che, purtroppo, aveva riportate delle ferite di una certa gravità, venne deciso immediatamente di portarlo all'ospedale di San Daniele, approfittando della macchina del signor Pio Bombarda.

Appena giunto in quel Pio Luogo, il Gasparini fu medicato dal dott. Penasa, il quale gli riscontrò una vastissima ferita lacero strappata al piede destro con frattura del calcagno, delle ferite lacero contuse al capo e contusioni multiple in altre parti del corpo. Guarirà in una quarantina di giorni.

S. Giorgio di Nogaro

La partenza del Segretario Comunale

L'egregio segretario comunale signor Ardemio Quinto Cividini, essendo stato trasferito alla sede di Cassacco, ha lasciato il Municipio ove sarà sostituito dal signor Giovanni Rossetto.

Il signor Cividini ha ricevuto in questi giorni attestazioni di simpatia da parte di tutta la popolazione la quale ha avuto campo di apprezzarne le ottime doti. I dipendenti comunali, che hanno trovato nel signor Cividini un collega più che un superiore, lo hanno voluto con loro sere or sono a lieto convito e sabato sera un gruppo di amici ed estimatori dell'opera sua, gli ha offerto una bicchierata durante la quale furono pronunciati varii brindisi augurali.

PER UNA NUOVA STRADA E PER LE SCUOLE

S. E. il Prefetto ha autorizzato il nostro egregio Podestà all'acquisto dei seguenti immobili:

Casa canonica parrocchiale di proprietà del Beneficio Parrocchiale, per il complessivo importo di lire 70.000.

Aree comprese nelle realità del fallimento Candotti Giustino per l'importo convenuto in lire 10.000.

Lo scopo degli acquisti consiste nella sistemazione delle scuole communali, nella eliminazione delle attuali, discontinuità che si verificano nelle proprietà del Comune e nella apertura di una nuova strada per congiungere la Piazza del Municipio con l'Asilo Infantile «Principessa Iolanda» e la Stazione Ferroviaria.

Dir. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine